

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.STROFFOLINI" CASAPULLA**

CON SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Rimembranza,33 – 81020 CASAPULLA (CE)-

☎ 0823/467754

e-mail [ceic82800v@istruzione.it](mailto:ceic82800v@istruzione.it) – Posta Certificata: [ceic82800v@pec.istruzione.it](mailto:ceic82800v@pec.istruzione.it)

C.F. 94007130613 - Sito Internet: [www.istitutostroffolini.edu.it](http://www.istitutostroffolini.edu.it)

Distretto Scolastico n°16- Ambito 10

**PIANO  
TRIENNALE  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**

**2019/22**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "STROFFOLINI" - CASAPULLA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3961 del 06/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2020 con delibera n. 228*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### L'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIACOMO STROFFOLINI"

Nell'anno scolastico 2000/2001 è nato l'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" con sede Centrale in via Rimembranza,33 Casapulla, dall'accorpamento della scuola media ad indirizzo musicale con la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria. Nel corrente anno l'Istituto comprende due plessi di scuola dell'Infanzia "Via Rimembranza" e "Via Puccini", quattro plessi di scuola primaria "Capoluogo", " Pizzetti", "Via Rimembranza" , "Via Kennedy" "e due plessi di scuola secondaria di 1° grado plesso Centrale e succursale Kennedy.

Il Comprensivo costituisce un' organizzazione scolastica tale da dare ai docenti maggiori possibilità di confronto e collaborazione favorendo un più sereno passaggio degli alunni da un ordine di scuola all' altro. Tale condizione rende possibile la diffusione delle buone pratiche e dei punti di forza nel rispetto delle specificità di ciascun ordine .

#### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" è ubicato in un piccolo comune della provincia di Caserta poco distante dalla città capoluogo. La popolazione ammonta a circa 8.000 abitanti e l'ambiente socio-economico è di livello medio con relativo benessere. Gli alunni del nostro Istituto provengono da un ambiente socio/culturale eterogeneo: una rappresentanza degli studenti evidenzia abilità significative e ottime competenze socio-cognitive; una quota-parte mostra buoni livelli di abilità e competenze socio-cognitive di base; una percentuale di alunni presenta livelli minimi di abilità e competenze di base. Gli studenti non presentano problematicità particolari, vi sono pochissimi iscritti in ritardo, una bassa percentuale di anticipatori e una bassa percentuale di stranieri (intorno al 3%).Dai dati storici si evidenzia una buona percentuale di iscritti alla scuola secondaria provenienti da altro comune.

#### VINCOLI

- Instabilità della residenza di una rappresentanza dell'utenza-Flussi migratori;
- Livello culturale generale medio;
- Incremento tra gli iscritti di patologie a base psicologica. Incremento di alunni D.A. nella scuola dell' Infanzia e nella Primaria.

### **Territorio e capitale sociale**

Casapulla è un comune della provincia di Caserta che dista dal capoluogo circa 3.5 Km.

Il paese si estende dalla catena dei monti Tifatini fino alla pianura della Campania "felix". Ha una superficie di circa 300 ha. Il suo territorio è quasi interamente pianeggiante.

La popolazione di circa 8.000 abitanti fa registrare una densità demografica media. Favorevole è la posizione intermedia tra due grossi centri urbani.

### **Situazione socio-economico-culturale**

Sul finire degli anni '60 Casapulla era ancora un tranquillo paese, progredito anche sotto il profilo urbanistico, ricco di spazi verdi costituiti da estesi giardini di agrumi annessi a numerosi palazzi, molti dei quali di notevole interesse storico, costruiti nel XVIII sec. di proprietà di famiglie spesso blasonate. La popolazione residente abitava essenzialmente nel centro storico. Molte erano le case coloniche sparse alle falde dei monti Tifatini, mentre sparuti abitati si affacciavano sulla via Appia. Lungo questa arteria dal traffico fluente, si rincorrevano in doppia fila giganteschi platani, le cui chiome formavano una sorta di galleria naturale all'ombra della quale era piacevole passeggiare e respirare aria pura.

L'economia casapullese era caratterizzata essenzialmente dall'agricoltura e dalla lavorazione artigianale di manufatti di terracotta (tegole, mattoni, mattonelle). Da qui la presenza notevole delle tipiche "fornaci", strutture abilitate alla cottura dei prodotti di creta, la cui materia prima abbondava nel sottosuolo di Casapulla.

Con l'avvento delle mattonelle di ceramica e delle tegole in cemento, il "cotto" entra in

crisi e moltissime "fornaci" vengono abbandonate.

Oggi sono rimasti pochi punti di produzione sopravvissuti che assicurano la continuità dell'antica tradizione artigianale.

Confrontare il volto attuale di Casapulla con quello che il paese aveva 40 anni fa appare oltremodo difficile in quanto le due realtà (Casapulla anni '60 e Casapulla oggi) si presentano così diverse da rendere quasi impossibile porre tra esse un rapporto di continuità che ne giustifichi l'evoluzione. Certamente i processi di profonda trasformazione hanno cambiato rapidamente atteggiamenti, costumi e stili di vita degli italiani. E' altrettanto vero che i cambiamenti hanno inciso in modo quasi traumatico in quegli aggregati urbani medio - piccoli, dove sono state sradicate, nel giro di pochi anni, abitudini e tradizioni secolari che erano alla base dei rapporti sociali tra i membri di una stessa comunità.

Nonostante le trasformazioni sociali Casapulla rimane ancora oggi un paese armonioso e ridente, orgoglioso delle sue tante tradizioni, della sua cultura, della sua identità e genialità. Di questa rimane ancora oggi l'eco degli indimenticabili brani musicali scritti da Maestri di fama nazionale, quali Pietro Musone e Giovanni Orsomando." Il genio dei popoli non diventa potente se non quando una forte mistura di gente vi abbia preparato il campo" , così cita **Giacomo Stroffolini** un' altra illustre personalità casapullese, nella sua opera " *Frammenti di due ideali campani*". In questa citazione Stroffolini intende la pluralità come valore, come potenzialità di ricchezza non solo economica ma anche culturale, sociale e antropologica. Il suo essere precursore della multiculturalità dei popoli ha fatto sì che su di lui cadesse la scelta per l'intitolazione della nuova Scuola Media allora nascente, la cui pietra fu posta dall'allora Presidente della Camera dei deputati Giovanni Leone.

Inoltre Casapulla vanta un primato degno di nota: alla fine degli anni '50 viene eletta, **Lieto Maria Michela**, la prima donna Sindaco dell'Italia meridionale, aprendo la strada alle quote rosa e alle pari opportunità. La rivoluzione del sistema sociale, economico e culturale di Casapulla inizia intorno agli anni '70, quando la via Appia, nel tratto S. Maria C.V. - Caserta, si trasforma in un immenso emporio con una rete fittissima di grandi magazzini e di piccole aziende operanti nei settori dell'abbigliamento, dei mobili, del ferro e di tanti

manufatti di notevole pregio. Così Casapulla, che si snoda per un largo fronte sulla via Appia, orienta le sue attività preminentemente nel terziario e nell'artigianato e si affaccia sulla suddetta arteria con numerosi insediamenti abitativi, costituenti una sorta di cittadella per i tanti napoletani che si sono stabiliti e ben integrati nel tessuto sociale di Casapulla. La mutata condizione del paese ha portato certamente la popolazione ad un maggiore benessere economico, accompagnato da un discreto sviluppo sociale e culturale. Attualmente si registra una crisi economica nei settori della imprenditoria resa più complessa da flussi migratori e immigratori che condizionano la dimensione socio-culturale del contesto territoriale.

Tra le risorse territoriali ricordiamo : l'Associazione Pro-loco, L'Associazione teatrale Orizzonti, la Protezione civile, l'Associazione mini-Basket, il Comitato Genitori (COGE), alcune scuole di danza.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC82800V
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA,33 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Telefono	0823467754
Email	CEIC82800V@istruzione.it
Pec	ceic82800v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutostroffolini.gov.it

### ❖ RIMEMBRANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA82801Q
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 34 CASAPULLA 81020 CASAPULLA

**❖ PUCCINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA82802R
Indirizzo	VIA PUCCINI, 10 CASAPULLA 81020 CASAPULLA

**❖ PIZZETTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828011
Indirizzo	VIA PIZZETTI, 9 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	146

**❖ RIMEMBRANZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828022
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 32 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

**❖ KENNEDY (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828033
Indirizzo	VIA KENNEDY, 1 CASAPULLA 81020 CASAPULLA

Numero Classi	10
Totale Alunni	159

❖ **G.STROFFOLINI -CASAPULLA- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM82801X
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 33 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Numero Classi	17
Totale Alunni	293

## Approfondimento

Nuovo indirizzo del sito web: [www.istitutostroffolini.edu.it](http://www.istitutostroffolini.edu.it)

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

## Approfondimento

LabLaboratorio Linguistico - multimediale 20 postazioni

N°1 Secondaria I grado Centrale

LabLaboratorio Informatico - 20 postazioni

N°1 sede Kennedy Secondaria I grado – Primaria

LabLaboratorio scientifico

N°1 Sede Centrale Secondaria I Grado

N°1 Plesso Kennedy Secondaria I grado e Primaria

N°1 Plesso Pizzetti Primaria

N°1 Plesso Via Rimembranza Primaria

Laboratori musicali

N°1 Sede Centrale Secondaria I grado

N° 1 Secondaria I grado e Primaria Kennedy

AulAula Magna	N°1 Sede Centrale
LavLavagne Interattive	N° 9 Secondaria I grado - Centrale
	N° 6 Secondaria I grado - Kennedy
	N°8 Sede Kennedy Primaria
	N° 4 Sede Pizzetti Primaria
	N° 3 Sede Via Rimembranza Primaria
Palestre	N°2 Sede Kennedy – Centrale
Aula tecnico – artistica	N°1 Sede Centrale
Postazioni docenti	N° 3 Primaria

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	93
Personale ATA	19

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### *La Mission del nostro istituto*

*La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore. Il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità. Collabora inoltre con le famiglie per dare agli alunni una scuola adeguata alla loro età, alle loro risorse, alle esigenze intellettive ed affettive, per costruire un percorso graduale e promuovere la continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e indirizzare verso la scuola secondaria di secondo grado. Nella convinzione che ogni apprendimento significativo sia legato alle curiosità ed agli interessi individuali, il nostro Istituto propone, compatibilmente con le risorse di cui dispone, varie attività ed esperienze, offrendo opportunità per potenziare la pluralità delle capacità, delle abilità e delle competenze. Consapevole che l'aspetto cognitivo e quello affettivo, strettamente connessi fra*



*loro, rivestono nella prassi educativa uguale importanza, la scuola desidera contribuire a rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali. Mediante le attività curricolari e i progetti, la scuola intende educare gli allievi all'apertura interculturale e al rispetto dei diritti umani per la costruzione di una cultura della pace e per la promozione della cooperazione e dell'integrazione. Nel perseguire dunque un progetto educativo coerente, secondo la logica di un percorso unitario del discente che va dai 3 ai 14 anni, la scuola vuole concretizzare l'inclusione e garantire a ciascun allievo il massimo sviluppo delle potenzialità, attitudini e talenti.*

L'istituto crede nella **didattica per progetti**; si tratta di interventi programmati e inseriti sia nell'attività curricolare, sia come arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare con finalità diverse:

- offrire l'opportunità per un approccio pratico e laboratoriale attraverso il quale è possibile sperimentare l'utilità delle conoscenze e delle abilità;*
- offrire l'occasione per sperimentare forme di espressione diverse come il linguaggio teatrale, musicale e sportivo.*

*La verticalità facilita i momenti di passaggio e garantisce la coerenza dei diversi curricula didattici. Le coordinate di riferimento sono: creatività, coordinamento, motivazione, discontinuità, cooperazione, saperi e competenze.*

*Nell'anno scolastico 2019/2020, a causa della pandemia da COVID-19, tutte le istituzioni scolastiche del Paese sono state chiuse ed hanno proseguito l'attività didattica nella forma a distanza (DAD). I progetti, le uscite didattiche non ancora attuati alla data dell'11 marzo 2019 (lockdown del Paese) pertanto non sono stati effettuati. Per la stessa motivazione le prove invalsi non sono state espletate, pertanto restano significativi per l'Istituto priorità e traguardi dell'anno precedente*

(2018/2019).

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate. Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con il contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

#### **Traguardi**

Migliorare i risultati in ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE nelle classi quinte della Primaria e classi terze della Secondaria.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Promuovere competenze chiave per la cittadinanza per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

#### **Traguardi**

Assumere comportamenti di consapevolezza nel rispetto delle regole di tutela ambientale. Mostrare responsabilità, impegno e spirito di iniziativa in azioni collegate alla tutela dell'ambiente naturale e antropico.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

## **OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA**



## **1. Innalzamento del livello di istruzione e di competenza attraverso la didattica laboratoriale**

L'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese, è obiettivo prioritario di questa istituzione scolastica. Tale necessità discende anche dalla lettura dei dati delle prove INVALSI ( RAV) ed è inserita nel **Piano di miglioramento**. L'esercizio della didattica laboratoriale come buona prassi, diviene la condizione per migliorare l'approccio didattico ai fini dell'innalzamento dei livelli di istruzione .

### **MOTIVAZIONE**

La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca. Il laboratorio non è inteso in modo riduttivo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma è prioritariamente una situazione, una modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo e stimolando la loro creatività. I contesti di apprendimento, i "laboratori", devono avere come esito prodotti significativamente rilevanti ed essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica , di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale.

Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della meta-cognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione, cooperazione e inclusione.

Nel richiamare un pensiero pedagogico consolidato il laboratorio deve diventare opportunità per la realizzazione dell'apprendimento significativo



fondato sulla realtà e sui problemi ad essa connessi.

La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, in quanto mette in condizione l'insegnante di padroneggiare le procedure per guidare gli allievi a scoprire e a fare propri, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento. La didattica laboratoriale vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo.

Un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti.

Lo sviluppo intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata essenzialmente sulla parola e sul libro. Il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico.

Occorre ridimensionare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti. E' indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici anche inferiori, ma significativi e motivanti.

La pratica del laboratorio presuppone la particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e richiede attenzione ad una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità:

- ü l'elaborazione di proposte didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni con diversi stili cognitivi, diversi modi di apprendimento, diverse intelligenze che apprendono in modi distinti;
- ü l'individuazione e l'indicazione di modalità flessibili di accesso e di



utilizzazione delle conoscenze acquisite;

- ü la costruzione delle concettualità di base necessarie a comprendere schemi più complessi che possano dare origine a percorsi interdisciplinari e transdisciplinari;
- ü la diversificazione delle metodologie di insegnamento e di valutazione rispetto alle modalità di apprendimento del singolo.

Condizione essenziale per il perseguimento del suddetto obiettivo sarebbe stato l'organico dell'autonomia se assegnato nelle unità richieste. La condizione non essendo stata garantita ha reso più difficile la flessibilità organizzativa e didattica previste dalla normativa. L'articolazione del gruppo classe, con le risorse presenti e fruibili nei laboratori, sarà realizzata nello spazio orario più adeguato della giornata e/o della settimana, previa opportuna programmazione, al fine di finalizzare gli insegnamenti per livelli e per obiettivi di competenza omogenei, anche con lo scopo di specializzare l'attività docente per strategie didattiche e per obiettivi specifici.

## **2. Potenziamento delle competenze coreutico- musicali**

Il progetto è rivolto alle classi prime-seconde-terze - quarte e quinte di **scuola primaria in continuità** con gli alunni della **scuola secondaria** sezione ad indirizzo musicale. Si propone di far entrare la musica nelle proposte formative della scuola, approfondendo gli aspetti dell'educazione musicale presenti nel curriculum e affrontandone di nuovi, affinché gli alunni imparino ad utilizzare la musica come un vero e proprio linguaggio di comunicazione. Esso intende realizzare una prima alfabetizzazione nel campo dei suoni nel cui universo si colloca il linguaggio musicale; si tratta in un primo tempo di attivare la capacità pratica di utilizzare i suoni per comunicare ed esprimersi e successivamente sviluppare competenze specifiche nel campo musicale. Il progetto intende condurre il gruppo classe alla scoperta, alla comprensione ed alla progressiva razionalizzazione di tutto ciò che l'esperienza musicale suscita in termini di emozioni e riflessioni, anche nella prospettiva di



arricchimento del bagaglio comunicativo con riferimento alla pluralità dei linguaggi, compreso ovviamente anche quello canoro - musicale. L'attività musicale potrà tradursi quale modalità di sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrazione con gli altri e in senso più generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di "star bene insieme". L'attività di potenziamento delle competenze e della pratica musicale continuerà ad essere attuata nella primaria e nell'infanzia con apposite convenzioni Istituto scolastico e Associazione musicali non-profit.

#### **Potenziamento dell'inclusione scolastica, del diritto allo studio degli alunni BES**

La **Direttiva del 27 dicembre 2012** (*Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*), la successiva **Circolare 8/13** del 6 marzo 2013 e il decreto 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" costituiscono documenti importanti per incrementare il processo di sviluppo della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, motivo di riflessione e approfondimento da parte del Collegio dei docenti. L'impegno notevole da parte dell'Istituzione è volto alla programmazione e alla realizzazione a diversi livelli, di interventi di Formazione a tutti i docenti, al gruppo di lavoro GLI e alla componente genitori con incontri informativi e formativi di sensibilizzazione.

Gli interventi formativi rivolti ai genitori e ai docenti tendono a far acquisire padronanza delle procedure di buone prassi nell'ambito dell'accoglienza e della inclusione degli alunni con difficoltà e diverse abilità.

In caso di difficoltà o di situazioni problematiche di alunni la Scuola è coinvolta con tutti i docenti a programmare interventi e proposte didattiche con la supervisione nonché consulenza di un esperto nel settore psicopedagogico.

In presenza di alunni che presentano atipie comportamentali e/o problematiche di varia natura che compromettono la regolare attività di apprendimento, il nostro Istituto mette in atto procedure miranti a una



tempestiva e progressiva risoluzione dei disagi emersi. La scuola si prefigge di adottare le seguenti forme di prevenzione e di intervento già sperimentate:

- Assicurare un contesto relazionale ed educativo volto al benessere dell'alunno;
- Mettere in atto e stimolare relazioni interpersonali basate sul dialogo, stima e rispetto nei rapporti docente/alunno, scuola/famiglia;
- Porre in essere modalità di apprendimento capaci di stimolare la comunicazione e motivare gli alunni all'apprendimento;
- Effettuare monitoraggi in itinere e finali per osservare il comportamento degli alunni nei suoi molteplici aspetti apprenditivi ed attivare eventuali strategie di recupero volte alla modificazione degli atteggiamenti inadeguati;
- Promuovere ed attivare una rete tra famiglia, scuola, territorio per realizzare un coerente ed integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili, generali e specifiche;
- Attivare un servizio psicopedagogico anche in rete con l'Amministrazione Comunale.

### 3. Il Curricolo Verticale

In risposta alla necessità di garantire efficaci azioni di continuità tra i cicli si intende realizzare percorsi educativo - didattici trasversali ai tre ordini di scuola, che tengano conto delle diverse esigenze formative degli alunni, a integrazione delle esperienze educative, dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti di ciascuna "educazione" e di ogni ambito disciplinare.

Gli elementi di continuità/discontinuità e trasversalità saranno da ricercare fondamentalmente nella individuazione di **obiettivi e finalità formative generali**, nonché nell'attivazione di **strategie didattiche comuni**, da sperimentare soprattutto negli anni "ponte", per il raggiungimento di traguardi e risultati intesi quali specifiche competenze da acquisire in ordine agli



obiettivi cognitivi, relazionali e meta – cognitivi.

### **La Continuità**

#### **Aspetti specifici**

Costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno degli allievi nei successivi cicli di istruzione;

ü Persegue l'orientamento educativo e l'auto-orientamento;

Pr Promuove la didattica interdisciplinare e transdisciplinare;

A Accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà;

ü Eleva il livello di educazione e di istruzione personale.

### **Processi cognitivi di interpretazione della realtà**

· *La scoperta del modello* ( maturare la consapevolezza che la realtà può essere "letta" solo mediante modelli, cioè costrutti mentali esplicativi che si fondano su un uso appropriato dell'analogia );

· *Il modello matematico-scientifico* ( matematizzazione degli oggetti fisici e conseguente costituzione di un modello che rimpiazza in senso letterale gli oggetti reali );

· *Oltre il riduzionismo* ( essere aperti alla ricerca );

· *La parte e il tutto* ( consapevolezza del bisogno di modelli di rappresentazione degli oggetti, del mondo e della vita diversi da quelli scientifico- matematici : modelli di natura linguistico-letteraria, artistico-estetica, tecnologica, storico-sociale, etica e religiosa).

### **4. Traguardi formativi di Educazione civica**

**a** Riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione, costruire il senso di legalità e partecipare attivamente alla vita della scuola rispettandone le regole;

**b** Sviluppare l'etica della responsabilità e maturare atteggiamenti improntati alla



solidarietà e alla cooperazione;

c Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 4 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **❖ "PARTECIPARE E COLLABORARE PER MIGLIORARE"**

#### **Descrizione Percorso**

Tale Piano di Miglioramento nasce dall'esigenza di mettere in atto un processo che miri a potenziare il livello di conoscenze e competenze degli alunni, diminuendo



l'eventuale divario tra le diverse valutazioni formative, fornendo a tutti gli allievi strumenti e tempi adeguati alle loro possibilità, in modo da offrire a ciascuno ulteriori e più costruttive ed efficaci opportunità di successo scolastico. L'attività di rendicontazione richiesta risulta essere un valido parametro di riferimento per fissare le priorità e i traguardi a seguito delle riflessioni emerse in relazione ai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici.

### **Criticità individuate**

Dalle analisi effettuate nelle sedi competenti e dalla lettura del RAV, è emersa l'importanza di promuovere un'offerta formativa a misura di alunno, con particolare attenzione alle discipline di Italiano , Matematica e Inglese.

### **Risultati dei processi di autovalutazione**

I dati mostrano che la scuola cerca di garantire omogeneità in entrata tra le diverse classi e generalmente assicura buoni risultati anche a chi presenta difficoltà di apprendimento. Nonostante ciò dal percorso di autovalutazione sono emerse criticità. Ciò ha fatto riflettere sulla necessità di integrare i curricula con percorsi didattici specifici di recupero, sia in orario curriculare che extracurriculare

Linea strategica del Piano	Relazione con i traguardi a lungo termine
<p>Il presente PdM muove dall'intenzionalità di risolvere in percentuali significative le criticità emerse dal RAV. Esso intende, quindi, offrire agli alunni e ai docenti spazi aggiuntivi di riflessione e studio mirato per potenziare i loro processi di apprendimento.</p> <p><b>FINALITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Recuperare e sviluppare conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica e dell'italiano.</li> <li>• Potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa.</li> </ul>	<p>Le azioni di miglioramento individuate e sviluppate nel presente PdM per rispondere a criteri di qualità più elevati per il conseguimento di positivi esiti scolastici sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ superare nei vari contesti didattici la dissonanza cognitiva che esiste negli oggetti di apprendimento.</li> <li>□ colmare le discrepanze di apprendimento a livello cognitivo, extracognitivo e meta cognitivo</li> <li>□ applicare la didattica laboratoriale in maniera diffusa</li> </ul>



- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire consapevolezza di chiari obiettivi di conoscenza e traguardi di competenza;</li></ul> |  |
|---|--|

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Condividere in modo sistematico le prove standardizzate nazionali e i criteri di valutazione. Intervenire a livello dipartimentale, gruppi di lavoro, a livello programmatico/didattico/metodologico.

**"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate. Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con il contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Proporre percorsi formativi che stimolino nell'alunno/studente attivismo e iniziative pro-ambientali. Valorizzare interventi specifici, disciplinari e interdisciplinari.

**"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere competenze chiave per la cittadinanza per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO EXTRACURRICOLARE: RECUPERO SCUOLA PRIMARIA " ITALIANO E MATEMATICA...NESSUNA DIFFICOLTÀ"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

### Responsabile

Funzione Strumentale Area 1 POF

Il Progetto prevede una serie di opportunità finalizzate al successo apprenditivo di quegli allievi che evidenziano o hanno evidenziato particolari carenze di tipo linguistico, logico-matematico e anche emotivo e che hanno bisogno di tempi di apprendimento più adeguati, condizioni più favorevoli ed essere guidati alla consapevolezza che il personale impegno è determinante per il successo scolastico.

La strategia metodologica si fonderà sulla sollecitazione della motivazione a partire da quei contenuti che toccano la sfera di interesse dell'allievo al fine di rendere proficua la partecipazione alle attività didattiche e di migliorare i processi di autostima.

Il corso prevede un tempo aggiuntivo di insegnamento di 22 ore e ha come destinatari alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

### Obiettivi

Colmare le lacune pregresse degli alunni;

- Potenziare le abilità già possedute;
- Far acquisire agli alunni un'autonomia crescente nel metodo di studio.

### Strategie didattiche

Approccio ludico;

- Cooperative learning;
- Uso del sito Gioiamathesis per avvio al problem solving;

Didattica digitale.

#### Risultati Attesi

- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logicomatematiche.
- Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico/matematica.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche
- Migliorare i processi di apprendimento.

#### Criteri di miglioramento

50% di alunni che presentano una modificazione nell'apprendimento

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO EXTRACURRICULARE SCUOLA SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

#### Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE AREA I POF

Il Progetto prevede una serie di opportunità finalizzate al successo apprenditivo di quegli allievi che evidenziano o hanno evidenziato particolari carenze di tipo linguistico (italiano - inglese), logico-matematico e anche emotivo e che hanno bisogno di tempi di apprendimento più adeguati, condizioni più favorevoli ed essere guidati alla consapevolezza che il personale impegno è determinante per il successo scolastico.

La strategia metodologica si fonderà sulla sollecitazione della motivazione a partire da quei contenuti che toccano la sfera di interesse dell'allievo al fine di rendere proficua la

partecipazione alle attività didattiche e di migliorare i processi di autostima.

Il corso prevede un tempo aggiuntivo di insegnamento di 22 ore e ha come destinatari gli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi:

- partecipare al dialogo educativo e didattico in classe;
- acquisire una crescente fiducia nelle proprie possibilità;
- prolungare i personali tempi di attenzione e concentrazione;
- accrescere il grado di autonomia nella esecuzione delle prove;
- recuperare le competenze linguistiche e logico -matematiche;
- recuperare le carenze disciplinari in termini di conoscenze e abilità;
- stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi;
- sviluppare capacità di analisi e risoluzione dei problemi.

Finalità

- migliorare il livello personale di autostima;
- sviluppare le abilità della cooperazione e della creatività;
- acquisire maggiore autonomia nel metodo di studio.

Strategie didattiche

Approccio motivazionale di ricerca/scoperta;

- Cooperative learning;
- Didattica digitale.

**Risultati Attesi**

- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico/matematiche.
- Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico/matematica.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche.
- Migliorare i processi di apprendimento .

### **Criteria di miglioramento**

Attraverso l'azione di monitoraggio si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale e in particolare:

- - se le azioni sono state in linea con gli obiettivi prefissati;
- - se le azioni vengono svolte nei tempi e modi previsti;
- - se gli allievi mostrano interesse e gradimento nei confronti delle attività svolte.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO CURRICULARE: RECUPERO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/04/2020	Studenti	Docenti Studenti

### **Responsabile**

### **FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 POF**

### **PROGETTO CURRICULARE SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA**

Le attività di recupero si svolgeranno nel mese di gennaio durante la II settimana per la Scuola Primaria mentre per la scuola Secondaria nei mesi novembre -dicembre.

Saranno coinvolte tutte le classi della scuola primaria e secondaria secondo una

metodologia che evidenzia il piccolo gruppo come risorsa e strumento strategico di partecipazione, motivazione e attivazione di abilità, esempio concreto di apprendimento socializzato.

#### FASI DELLE ATTIVITA' CURRICULARI

Fase 1: Ogni insegnante in base alle esigenze della classe, dei gruppi di alunni e/o dei singoli alunni, stabilirà i contenuti, le strategie e le attività da mettere in atto ottimizzando l'organizzazione delle ore di contitolarità e compresenza nei gruppi classi.

#### Azioni

Rilevazione dei punti di forza e di criticità degli alunni .

Elaborazione di un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Fase 2:

#### ATTIVITA'

- divisione degli allievi per MICRO gruppi prima, e poi per Macro GRUPPI;
- somministrazione prove calibrate;
- rielaborazione e discussione degli errori attraverso il gruppo dei pari;
- autovalutazione.

Fase 3: personalizzazione del lavoro con schede individuali lavorando per piccoli gruppi prima omogenei e poi eterogenei.

Fase 4: monitoraggio sia di gradimento che dei risultati.

#### Obiettivi:

- partecipare al dialogo educativo e didattico in classe;
- acquisire una crescente fiducia nelle proprie possibilità;
- prolungare i personali tempi di attenzione e concentrazione;
- accrescere il grado di autonomia nella esecuzione delle prove;



- recuperare le competenze linguistiche e logico -matematiche;
- recuperare le carenze disciplinari in termini di conoscenze e abilità;
- stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi;
- sviluppare capacità di analisi e risoluzione dei problemi.

#### Finalità

- migliorare il livello personale di autostima;
- sviluppare le abilità della cooperazione e della creatività;
- acquisire maggiore autonomia nel metodo di studio.

#### Strategie didattiche

- Approccio ludico/motivazionale
- - Cooperative learning
- - Didattica digitale

#### Risultati Attesi

Acquisire una maggiore padronanza strumentale nelle varie discipline.

#### Criteri di miglioramento

50% di alunni che presentano una modificazione nell'apprendimento

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

**❖ AREE DI INNOVAZIONE****PRATICHE DI VALUTAZIONE**

E' possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi attraverso il curricolo verticale, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

Le progettazioni annuali della nostra scuola sono redatte per competenza in un' ottica verticale allo scopo di rafforzare le competenze di base e favoriscono la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà. Le metodologie utilizzate si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva. Le principali metodologie didattiche innovative utilizzate sono la peer-education, che si concentra sull'aiuto e il confronto interno fra alunni ed alunne, didattiche laboratoriali e cooperative.

**ALLEGATI:**

Scheda di Autovalutazione Studente- Disciplinare competenze sociali.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
RIMEMBRANZA	CEAA82801Q
PUCCINI	CEAA82802R

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIZZETTI	CEEE828011
RIMEMBRANZA	CEEE828022
KENNEDY	CEEE828033

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

G.STROFFOLINI -CASAPULLA-

CEMM82801X

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **RIMEMBRANZA CEEA82801Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **PUCCINI CEEA82802R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **PIZZETTI CEEE828011**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**RIMEMBRANZA CEEE828022**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**KENNEDY CEEE828033**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**G.STROFFOLINI -CASAPULLA- CEMM82801X**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore totali di Educazione Civica che devono essere svolte in ogni classe, nell'anno scolastico 2020/21 sono 33.

Per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado la ripartizione delle ore che verranno svolte da ciascun docente del team di insegnamento/ consiglio di classe durante l'anno scolastico è individuata in base ai contenuti disciplinari da affrontare.

## Approfondimento

**SCUOLA INFANZIA - n. 40 ore settimanali , settimana organizzata su cinque giorni dal lunedì al venerdì.**

8,00 – 9,15	Accoglienza bambini
9,15 – 9,30	Preparazione alle

	attività
9,30 -11,30	Attività di apprendimento inerenti ai vari ambiti
11,30 – 12,00	Preparazione al pranzo
13,00 – 14,00	Attività ludiche
14,00 – 15,00	Attività di apprendimento
15,00 – 16,00	Attività progettuali

**SCUOLA PRIMARIA -  
Tempo normale : n. 27 ore  
settimanali , settimana  
organizzata su cinque  
giorni dal lunedì al**

**venerdì.**

CLASSI	Prime	Seconde	Terze	Quarte	quinte
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2

Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
ed immag	2	2	1	1	1
Ed. musical	1	1	1	1	1
Ed. motoria	2	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**TEMPO  
PIENO: n. 40  
ore settimanali  
, settimana**

**organizzata su cinque giorni dal lunedì al venerdì, orario 8,15-16,15**

Distribuzione oraria delle discipline come per l'organizzazione a 27 ore arricchita da laboratori

che mirano alla promozione delle competenze linguistiche , logico-matematiche e meta cognitive attraverso **l'imparare ad imparare.**

Gli alunni acquisiscono l'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente

che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

CLASSI	PRIMA	SECONDE	TERZE	QUARTE	
Religione	2	2	2	2	2

Italiano	7 + 2 Laboratorio Linguistico	7 + 2 Laboratorio Linguistico	7 + 2 Laboratorio Linguistico	7 + 2 Laboratorio Linguistico	7 + 2 Laboratorio Linguistico
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1 + 1 Laboratorio L2	2 + 1 Laboratorio L2	3 + 1 Laboratorio L2	3 + 1 Laboratorio L2	3 + 1 Laboratorio L2
Matematica	6 + 2 Laboratorio Logico/Matematico	6 + 2 Laboratorio Logico/Matematico	6 + 2 Laboratorio Logico/Matematico	6 + 2 Laboratorio Logico/Matematico	6 + 2 Laboratorio Logico/Matematico
Scienze	2	2	2	2	2
Ed. Immagine	2 + 1 Laboratorio creativo	2 + 1 Laboratorio creativo	1 + 1 Laboratorio creativo	1 + 1 Laboratorio creativo	1 + 1 Laboratorio creativo
Ed. Musicale	1+ 1 laboratorio musicale	1+ 1 laboratorio musicale	1+ 1 laboratorio musicale	1+ 1 laboratorio musicale	1+ 1 laboratorio musicale
Ed. Motoria	2+1 laboratorio motorio	1+1 laboratorio motorio	1+1 laboratorio motorio	1+1 laboratorio motorio	1+1 laboratorio motorio
<b>Totale</b>	<b>35 + 5 ore</b> <b>Mensa = 40 ore</b>	<b>35 + 5 ore</b> <b>Mensa = 40 ore</b>	<b>35 + 5 ore Mensa = 40 ore</b>	<b>35 + 5 ore</b> <b>Mensa = 40 ore</b>	<b>35 + 5 ore</b> <b>Mensa = 40 ore</b>

### ORARIO GIORNALIERO

ORA	INIZIO	TERMINE
LEZIONI ANTIMERIDIANE	8,15	12,15
MENSA	12,15	13,15
LEZIONI POMERIDIANE	13,15	16,15
<b>8 ore al giorno per 5 giorni escluso il sabato</b>		

**SCUOLA SECONDARIA : n. 30 ore settimanali , settimana organizzata su cinque giorni dal lunedì al venerdì.**

	Sede Centrale			Sede Kennedy			Sede Centrale			Sede Kennedy			Sede Centrale			Sede Centrale		
	corso A			corso B			corso C			corso E			corso D			corso F		
DISCIPLINE	1A	2A	3A	1B	2B	3B	1C	2C	3C	1E	2E	3E	1D	2D	3D	1F	2F	3F
Italiano	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Storia/geografia	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Scienze matematiche	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Francese	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Religione Cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Strumento musicale: Pianoforte - chitarra -flauto traverso -clarinetto													2	2	2		
TOTALE	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	32	32	32	30	30

Nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto è attivo dal 1991 un corso ad Indirizzo Musicale che dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio uno dei seguenti strumenti:

Pianoforte - Chitarra - Flauto - Clarinetto

Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale effettuano nell'ambito dell'attività curriculare:

v 2 ore settimanali di educazione musicale;

v 2 ore individuali e/o a piccoli gruppi, per teoria, solfeggio, strumento, ascolto partecipato e musica d'insieme. Le attività curricolari sono organizzate in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì.

Le lezioni di musica d'insieme si attuano nei periodi *forti dell'anno* in previsione dei saggi di Natale e di conclusione delle attività didattiche.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

## **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza il curricolo è stato rimodulato in considerazione dei contenuti essenziali utili a perseguire il valore formativo delle discipline. Per ogni ordine scolastico, i docenti hanno individuato i traguardi formativi irrinunciabili da raggiungere nelle progettazioni disciplinari e allegate a questo documento. Il curricolo di Scuola è pubblicato sul sito dell'istituto all'indirizzo [www.istitutostroffolini.edu.it](http://www.istitutostroffolini.edu.it)

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Con la legge 92/2019 e l'emanazione delle Linee Guida, l'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale alle altre discipline, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, proprio dall'anno scolastico 2020/2021. L'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), sarà attivato per almeno 33 ore all'anno (da suddividere, tra tutte le discipline o parte di esse). Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. 1. La Costituzione Studentesse e studenti dovranno approfondire lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. 2. Lo sviluppo sostenibile Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

3. Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastando così la diffusione di un linguaggio dell'odio. Riferimenti normativi ART.1 LEGGE 92/2019 1.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle

istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. ART. 3 LEGGE 92/2019 I contenuti disciplinari faranno riferimento alle tematiche compiutamente delineate nel seguente elenco: 1.

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 3. Educazione alla cittadinanza digitale; 4. Elementi fondamentali del diritto; 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8. Formazione di base in materia di protezione civile. 9. L'educazione stradale; 10.

L'educazione alla salute e al benessere; 11. L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. La normativa si focalizza in particolare su: - Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); - Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché al concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per

ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica i docenti di infanzia, primaria, secondaria, hanno progettato un curriculum verticale per traguardi di competenze. Il curriculum prevede in orizzontale la distinzione nelle tre macro-aree di insegnamento che caratterizzano lo studio di questa disciplina; mostra in parallelo, verticalmente, le competenze da acquisire nei tre ordini di scuola. Il curriculum è pubblicato in allegato al PTOF.

**ALLEGATO:**

TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curriculum verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze. La scuola stimola con le sue azioni quel processo educativo che condurrà i discenti all'acquisizione di esperienze e valori che li orienteranno nella complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curriculum può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Nel tentativo di renderlo fruibile, il presente lavoro è impostato secondo un'ottica di unitarietà e verticalità nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire agli alunni il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la propria identità. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa con la finalità di aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'alunno dovrà acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, saper riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, dovrà interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e ogni altro fattore sociale e comportamentale ad essa connesso; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, media, ecc. e in quelli informali come la vita sociale nel suo complesso. Lo sviluppo della competenza dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che lo favorisca. E' in questo spirito che il gruppo di lavoro ha individuato i traguardi riferiti alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si propongono percorsi formativi attinenti alle tre Educazioni per tutti gli ordini di Scuola: Progetto LEGALITA' : " A SCUOLA DI CITTADINANZA" con la finalità di educare i giovani alla cittadinanza attiva e responsabile. Progetto SALUTE : "ATTIVI E SANI : LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE" con la finalità di acquisire comportamenti adeguati e di prevenzione, al fine di tutelare la salute nel suo complesso e nelle diverse situazioni di vita. Progetto AMBIENTE : "PIÙ RICICLO ...PIÙ AMO LA TERRA" con la finalità di creare una cultura ecologica negli alunni, evidenziando le problematiche correlate nella società attuale e indirizzandoli al rispetto, alla conservazione e al miglioramento dell'ambiente, patrimonio di tutti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Comunicazione nella madrelingua: esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale , espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Competenze in uscita INFANZIA Mantenere l'attenzione sul

messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative. □ Gestire l'espressione dei bisogni secondo un codice di comportamento socialmente condiviso. □ Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo. □ Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività. □ Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo. □ Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei, intorno ad un semplice argomento. □ Leggere immagini individuando personaggi, relazioni spaziali e temporali. Comunicazione nella madrelingua -Competenze in uscita PRIMARIA Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. □ Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. □ Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, individuarne il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. □ Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione, sintetizzarle, in funzione anche dell'esposizione orale. - Acquisire un primo nucleo di terminologia specifica. □ Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formulare su di essi giudizi personali. □ Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; - Rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - □ Comprendere e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. - Comprendere e utilizzare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - □ Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; - Riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - □ Mostrare consapevolezza nella comunicazione sulla varietà delle lingue (plurilinguismo). - □ Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Competenza in Uscita SECONDARIA - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - □ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - □ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. - □ Ascoltare testi applicando

tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). - □ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - □ Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico- cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - □ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). - □ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - COMPETENZE IN USCITA INFANZIA** - Comprensione di parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. - □ Produzione orale. - □ Riproduzione di filastrocche e semplici canzoncine. - □ Interazione con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose **COMPETENZE IN USCITA PRIMARIA** - Comprensione dei punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. - □ Ricerca di informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale. - Comunicazione verbale di bisogni e interessi di natura familiare e relazionale in contesti noti. **COMPETENZE IN USCITA SECONDARIA** -Comprensione delle informazioni essenziali di brevi testi scritti e orali di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, riguardanti esperienze passate, presenti e future. - □ Semplici interazioni orali, su esempio di modelli dati, veicolando messaggi comprensibili. - □ Produzione brevi e semplici testi scritti di vario genere (lettera personale, e-mail, testo descrittivo, istruzioni, semplici interviste, dialoghi), inerenti alla propria sfera personale e ad argomenti di vita quotidiana in modo essenzialmente corretto. - □ Uso di funzioni e strutture linguistiche per consolidare il livello di padronanza A2 previsto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo. - □ Conoscenza semplice ma comprensibile di alcuni aspetti della cultura implicita nella lingua. **COMPETENZA MATEMATICA - INFANZIA** - Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti. - □ Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio – temporali. - □ Conoscenza dei fenomeni naturali e degli esseri viventi. - □ Uso di simboli per rappresentare la realtà. - □ Ricostruzione/riformulazione di esperienze vissute

Potenziamento della competenza attraverso: -□ Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti. -□ Utilizzo del metodo scientifico. -□ Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà. -□ Struttura narrativa dei problemi. -□ Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane. **COMPETENZE MATEMATICA PRIMARIA**

Potenziamento attraverso: -□ Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti. -□ Utilizzo del metodo scientifico. -□ Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà. -□ Struttura narrativa dei problemi. □- Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane. -□ Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici. - Problemi logici **COMPETENZA MATEMATICA SECONDARIA**

Potenziamento attraverso: □- Individuazione degli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti. -□ Ipotesi di risoluzione e scelta di strategie adeguate. -□ Confronto tra soluzioni alternative. -□ Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici. - Problemi logici **COMPETENZA DIGITALE INFANZIA** - Architettura del computer **COMPETENZA DIGITALE PRIMARIA**: -□ Struttura di Internet. -□ Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti, ecc.). **COMPETENZA DIGITALE SECONDARIA** Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, anche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. **IMPARARE AD IMPARARE** -Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro -Imparare a imparare è perseverare nell'apprendimento, organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **IMPARARE AD IMPARARE INFANZIA** -Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili ( cosa/come fare per ...). -□ Uso

dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane. -□ Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione. IMPARARE A IMPARARE PRIMARIA Potenziamento della competenza attraverso: -□ Rielaborazione di dati e informazioni per ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (risalire dalle informazioni al concetto). -□ Identificazione degli aspetti essenziali e delle interrelazioni di concetti e informazioni. □ - Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto. -□ Sintesi tratte da diverse fonti di informazione. □ - Valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni IMPARARE AD IMPARARE SECONDARIA Potenziamento della competenza attraverso: -□ Utilizzo consapevole del proprio sapere per la costruzione di nuove conoscenze, attraverso rielaborazione dei concetti secondo criteri di astrazione logico-deduttivi. -□ Autonomia di sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi (costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in situazioni simili e diverse. Vedi anche competenza "Individuare collegamenti e relazioni"). -□ Memorizzazione di regole, procedure, ecc ... in funzione di percorsi ulteriori. -□ Padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere autonomamente nessi e relazioni complesse. -□ Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. -□ Consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento. -□ Autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso. -□ Studio personale per memorizzare ed approfondire. -□ Valutazioni autonome ed approfondite. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - INFANZIA Consapevolezza dell'altro. PRIMARIA Potenziamento della competenza attraverso: -□ Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo. -□ Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche. -□ Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri. -□ Scoperta delle potenzialità degli altri. SECONDARIA Potenziamento della competenza attraverso: -□ Valorizzazione delle competenze altrui. -□ Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità. -□ Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni. -□ Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", Le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi. L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e

tutte le sue capacità espressive. INFANZIA -Esercizio dell'ascolto, per comprendere e comunicare con gli altri. -□ Utilizzo della linguaggio artistico e corporeo per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee . - Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al gruppo attraverso il linguaggio della drammatizzazione. -□ Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali. PRIMARIA Potenziamento della competenza attraverso: -□ Costruzione di identità storica attraverso letture, ascolto e conversazioni con il gruppo dei pari. Interazione pertinente nella conversazione. -□ Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto. -□ Potenziamento del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere identità culturale. -□ Espressione di abilità creative. SECONDARIA Potenziamento della competenza attraverso : - Espressione di messaggi di diverso genere, e con linguaggi specifici (letterario, artistico, musicale, corporeo, simbolico ...). - □Conoscenza culturale attraverso una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo. - □ Atteggiamenti positivi verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. - □ La capacità estetica tramite l'auto espressione artistica. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' - INFANZIA -□ Comprensione dei dati di realtà per la fattibilità del progetto. -□ Scelta di materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione). □- Confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate. PRIMARIA Potenziamento della competenza attraverso: -□ Ricerca-azione di informazioni provenienti da diverse fonti (ragionamento combinatorio). -□ Formulazione di piani di azione, individualmente e in gruppo. -□ Scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili SECONDARIA Potenziamento della competenza attraverso: -□ Scelta autonoma di obiettivi realistici. - □ Monitoraggio (per verificare in itinere). - □ Individuazione e valorizzazione dell'errore, per la scelta delle strategie migliori.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Le attività sono espletate nel tempo curriculare ordinario ed extracurriculare.

---

## **Approfondimento**

## **Obiettivi formativi di educazione civica**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA SEZIONE "TRE ANNI DI ETÀ"**

**COSTITUZIONE** Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere).

**SVILUPPO SOSTENIBILE** L'alunno esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.

**CITTADINANZA DIGITALE** Il bambino esplora e sperimenta le prime forme di comunicazioni incontrando anche le tecnologie digitali.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA SEZIONE "QUATTRO ANNI DI ETÀ"**

**COSTITUZIONE** Sensibilizzare alla responsabilità e al rispetto anche per i diritti degli altri.

Apprendere i principi basilari di educazione alla salute e all' ambiente.

**SVILUPPO SOSTENIBILE** Favorire la conoscenza dell'ambiente in cui si vive.

**CITTADINANZA DIGITALE** Sviluppare competenze logiche in modo creativo.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA SEZIONE "CINQUE ANNI DI ETÀ"**

**COSTITUZIONE** Sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza

democratica.

**SVILUPPO SOSTENIBILE** Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura.

**CITTADINANZA DIGITALE** Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA *CLASSE PRIMA***

**COSTITUZIONE** Identificare parole e gesti gentili e intervenire negli scambi comunicativi rispettando le regole condivise.

Condividere con i compagni episodi della propria vita, prestare attenzione quando parlano i compagni e collaborare in un lavoro collettivo.

**SVILUPPO SOSTENIBILE** Discriminare comportamenti corretti per la salvaguardia della natura e individuare azioni per il rispetto degli animali, a cominciare da quelli domestici.

**CITTADINANZA DIGITALE** Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA *CLASSE SECONDA***

**COSTITUZIONE** Definire semplici regole per convivere in classe in armonia. Partecipare a scambi comunicativi rispettando le regole.

**SVILUPPO SOSTENIBILE** Identificare nel territorio spazi pubblici dedicati ai bambini. Promuovere buoni comportamenti da adottare per la cura e il rispetto degli spazi pubblici.

Individuare cibi salutarî confezionati grazie alla lettura delle etichette.

Individuare i comportamenti corretti da assumere per la tutela degli ambienti naturali.

**CITTADINANZA DIGITALE** Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA *CLASSE TERZA***

**COSTITUZIONE** Comprendere il valore dell'impegno delle persone che si battono per la pace nel mondo.

Identificare i simboli della nazione italiana.

**SVILUPPO SOSTENIBILE** Comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del paese.

Individuare gli sprechi di energia e attuare piccole azioni per il risparmio energetico.

**CITTADINANZA DIGITALE** L'alunno riconosce ed assume i principali comportamenti corretti nell'uso del web soprattutto per il rispetto degli altri. Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitale.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA *CLASSE QUARTA***

**COSTITUZIONE** Comprendere articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Conoscere gli organi amministrativi del Comune e le diverse forme di partecipazione attiva. **SVILUPPO SOSTENIBILE** Individuare i beni riconosciuti dall'UNESCO nella regione di appartenenza.

**CITTADINANZA DIGITALE** Riconoscere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi a internet

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA *CLASSE QUINTA***

**COSTITUZIONE** Argomentare l'importanza dell'istruzione. Individuare azioni per migliorare la propria scuola. Riconoscere situazioni in cui i diritti alla salute e all'istruzione vengono disattesi.

**SVILUPPO SOSTENIBILE** Riconoscere iniziative atte a migliorare la qualità della vita nelle città. Individuare i benefici per l'ambiente di alcune ecopratiche. Comprendere l'impatto che l'eccessivo uso di plastica ha sull'ambiente.

**CITTADINANZA DIGITALE** Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo. Interagire attraverso varie tecnologie digitali individuando forme di comunicazione digitali appropriati.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA *CLASSE PRIMA***

**COSTITUZIONE** Partecipare alle attività collettive rafforzando il senso di solidarietà e nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Provincia, Comune e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali

**SVILUPPO SOSTENIBILE** Acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, delle cose e del patrimonio storico e culturale, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria

**CITTADINANZA DIGITALE** Distinguere i diversi device e saperli utilizzare correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA *CLASSE SECONDA***

**COSTITUZIONE** Comprendere gli scopi e i benefici dell'Unione Europea

**SVILUPPO SOSTENIBILE** Conoscere e mettere in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, avere cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita

**CITTADINANZA DIGITALE** Comprendere il concetto di dato ed individuare le informazioni corrette o errate

Avere consapevolezza dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA **CLASSE TERZA**

**COSTITUZIONE** Comprendere il concetto di Stato, Regione, Provincia, Comune e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali

Prendere coscienza delle varie forme di devianza (criminalità organizzata, mafia, bullismo).

**SVILUPPO SOSTENIBILE** Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

**CITTADINANZA DIGITALE** Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole della privacy tutelando se stessi e il bene collettivo.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

La nostra scuola, nell'ambito del POF, struttura ogni anno un Progetto di Orientamento, rivolto a tutti gli alunni e ai genitori. Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa dell'emergenza epidemiologica, le attività proposte si svolgeranno in modalità virtuale attraverso la piattaforma d'Istituto. Due le finalità del progetto: - Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro -

Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □ **FORMATIVO** di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità □ **INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE** La scuola fino a gennaio aprirà le porte, solo virtualmente, a genitori e alunni per dare la possibilità di scegliere il futuro indirizzo di studio in vista del prossimo anno scolastico. In applicazione alla normativa prevista in materia di prevenzione e contenimento Covid-19, gli incontri verranno effettuati attraverso collegamenti online e videoconferenze. Per attuare le varie fasi del progetto è prevista la partecipazione di tutti i docenti , in particolare ci si avvale della collaborazione del coordinatore di classe. Le attività proposte sono le seguenti: Giornate di orientamento in videoconferenza con le scuole secondarie di secondo grado: Gli alunni delle classi terze potranno partecipare alle videoconferenze organizzate dagli Istituti superiori attraverso un link che sarà inviato agli alunni e alle famiglie attraverso il registro elettronico. Ogni Istituto organizzerà una video lezione in cui i Docenti/referenti degli Istituti di 2° grado incontreranno genitori e alunni in videoconferenza, in orario pomeridiano, al fine di illustrare i programmi , gli obiettivi e gli sbocchi professionali della Scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Il tutto finalizzato ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli Istituti. Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano dalle 15,30 alle 16,30 e dalle 16,30 alle 17,30 e dalle 17.30 alle 18.30 nel periodo tra fine novembre e inizio dicembre. Consiglio Orientativo: A gennaio il coordinatore consegnerà ai genitori il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe formulato sulla base dei seguenti criteri: • attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative.

**SCUOLA INFANZIA -PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO OPEN DAY di ISTITUTO:** L'Istituto organizzerà open day per tutte le famiglie del territorio. In tali occasioni sarà illustrata l'offerta formativa della scuola, le attività progettuali curriculari ed extracurriculari, l'organizzazione della scuola, il regolamento d'Istituto. Genitori e alunni potranno effettuare domande e chiarire dubbi. Gli incontri si svolgeranno nel mese di dicembre e di gennaio nei giorni prefestivi (sabato). Gli open day saranno organizzati in videoconferenza, dove alcuni alunni delle classi terze

presenteranno alle famiglie l'organizzazione scolastica. La scuola produrrà una brochure informativa per pubblicizzare le varie attività che sarà pubblicata sul sito e sulla pagina facebook della scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la capacità di prendere decisioni consapevoli anche in visione del proprio futuro percorso formativo e lavorativo  
Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

#### ❖ **PROGETTO PIANO DIGITALE DIGI...TIAMO INSIEME - CURRICULARE**

PIATTAFORMA COLLABORA- MICROSOFT 365: Obiettivo principale sarà quello di creare un vero e proprio canale interattivo di comunicazione efficace docenti-studenti. Sarà inoltre un ambiente dedicato sia ai temi del PNSD in ambito nazionale che alle attività e iniziative attuate dalla scuola e per assistenza tecnologica in ambito di comunicazione telematica . ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO AZIONE di sensibilizzazione a partecipare ad eventi/opportunità formative in ambito digitale. PROMOZIONE E SVILUPPO della diffusione del pensiero computazionale tra gli alunni dell'Istituto. FORMAZIONE all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica. EVENTI aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza,

uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) FAVORIRE lo sviluppo di competenze digitali degli alunni attraverso la promozione di attività digitali all'interno delle azioni didattiche poste in essere nei progetti di istituto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le ricadute del piano, che si auspica positive, valutate a lungo termine, saranno: □ Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti. □ Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti. □ Personalizzazione dei percorsi a favore degli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato con l'ausilio delle nuove tecnologie). □ Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze. □ Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo nell'esperienza di apprendimento. □ Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata. □ Miglioramento nell'ambito dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO RECUPERO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA**

Le attività di recupero si svolgeranno nel mese di gennaio durante la II settimana. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola primaria secondo una metodologia che evidenzia il piccolo gruppo come risorsa e strumento strategico di partecipazione, motivazione e attivazione di abilità, esempio concreto di apprendimento socializzato.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: Recupero e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica e dell'italiano. Potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **PROGETTO RECUPERO CURRICULARE SCUOLA SECONDARIA**

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria. Le attività mireranno alla trattazione di contenuti inerenti le discipline: Italiano: ascolto , lettura, comprensione , conversazione, prove INVALSI Matematica: schede operative di manipolazione (logica) graduate per livelli di difficoltà., prove INVALSI. Inglese: lettura, ascolto di piccoli brani, comprensione di piccoli testi e produzione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: • PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E DIDATTICO IN CLASSE •

ACQUISIRE UNA CRESCENTE FIDUCIA NELLE PROPRIE RESPONSABILITÀ • PROLUNGARE

I TEMPI DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE • ACCRESCERE IL GRADO DI AUTONOMIA

NELL'ESECUZIONE DELLE PROVE • MOTIVARE GLI STUDENTI ALL'ASCOLTO FINALITÀ •

ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività • recuperare tutte le competenze

linguistiche e logico -matematiche • migliorare il proprio metodo di studio •

promuovere il successo scolastico la crescita globale, cooperativa, creativa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ PROGETTO ORIENTAMENTO -CONTINUITÀ**

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Le iniziative di raccordo sono organizzate e coordinate dalle due Funzioni Strumentali AREA1 POF – AREA 4 FINALITÀ Finalità del progetto è fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle risorse personali e per diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come persona. OBIETTIVI TRASVERSALI Per il raggiungimento della finalità prefissata si prevedono i seguenti obiettivi: 1. Promuovere un percorso di conoscenza di sé e di ricerca delle motivazioni intrinseche delle proprie scelte, in particolare riferendosi alle proprie attitudini; 2. Sviluppare la capacità di decisione autonoma consapevole; 3. Attivare la capacità progettuale; 4. Sviluppare il senso di responsabilità personale di fronte all'impegno umano, professionale e sociale; Le finalità che vengono perseguite sono le seguenti: • garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola • prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico ATTIVITA': Raccordo infanzia - primaria: Gli insegnanti programmano giornate di "Scuola aperta". In queste giornate,

gli insegnanti di scuola d'infanzia e di scuola primaria propongono attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione .  
Raccordo primaria - secondaria: 1. Open class: gli alunni delle classi quinte della scuola primaria assistono come ospiti a lezioni delle classi prime della scuola secondaria, in particolare in discipline che non hanno mai affrontato. 2. Indirizzo musicale: i docenti di strumento presentano lezioni-concerto, spiegano le caratteristiche di ogni strumento, rispondono alle curiosità degli alunni. Le attività proposte per le classi intermedie sono le seguenti: Gli studenti affronteranno test che li aiutino a far luce sulle loro aspirazioni e potenzialità e sui loro interessi professionali QUESTIONARIO ALUNNI Si presentano agli alunni schede sull'autoconoscenza che prendono in esame le capacità pratico - operative, le attitudini e le motivazioni alla scuola STRUMENTI DI VERIFICA Per verificare l'efficacia del progetto Orientamento e la sua realizzazione sarà somministrato agli alunni e alle famiglie un monitoraggio: - un questionario sull'interesse e il gradimento delle attività svolte

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** • Favorire il consolidamento delle abilità relazionali,decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazione degli studenti; • Favorire la conoscenza di sé; • Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; • Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; • Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CLASSI-TERZE**

Il progetto rappresenta un percorso di potenziamento e consolidamento delle competenze in lingua Inglese per gli alunni che mostrano una particolare attitudine e propensione per la lingua Inglese. Metodologia :La metodologia sarà basata soprattutto su un approccio comunicativo . Si farà uso di attività di ascolto ,dialogo orale ,roleplay, pair work ,group work ,cooperativ learning ,storytelling, chained work e giochi di T.P.R, la flipped classroom o classe capovolta, attività creative e libere che stimolano l'immaginazione e consentono di usare spontaneamente la lingua; tecniche di simulazione che permettono ampia libertà d'espressione ,in modo da interessare gli allievi e renderli protagonisti. Così facendo si metteranno in pratica strutture grammaticali e relative funzioni comunicative in modo libero , creativo e soprattutto spontaneo. Materiale e risorse : Poichè al momento stiamo procedendo con la DAD useremo mezzi digitali , come e-book , DVD, e tutte le risorse multimediali possibili come anche i canali Ministeriali, link ,Power point ,Video da you tube , Film ,esercizi interattivi dai siti didattici quali learnapps, Kahoot etc.. Organizzazione del progetto : Le lezioni si svolgeranno per il momento on line in orario pomeridiano. Saranno tre gruppi di alunni ed ogni lezione sarà di 45 minuti . La durata :La durata del progetto ed ulteriori modifiche saranno prese in itinere, tenendo conto delle esigenze organizzative, anche in considerazione di una prosecuzione o meno della DAD dovuta alla situazione epidemiologica . Valutazione :gli strumenti di verifica saranno test di produzione orale e comprensione scritta ed orale , Quiz realizzati con applicazione Google moduli ,verifiche interattive da siti didattici , esercizi vero/falso, scelta multipla ect....

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di fornire agli allievi coinvolti l'opportunità di ampliare ,approfondire i loro orizzonti e le loro conoscenze a livello comunicativo, attraverso metodologie innovative, e coinvolgenti nonché strategie mirate e specifiche. Inoltre saranno perseguite le finalità educative in quanto si acquisisce la consapevolezza della multiculturalità che si manifesta nella molteplicità della lingua . Didattica per competenze :Tra gli obiettivi didattici di questo progetto sicuramente è da mettere in evidenza quello che aiuta l'alunno a sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente incoraggiandolo a comunicare durante una serie di attività : come quelle di lessico che sviluppano le competenze

logico-matematiche. Quelle di Talk About It che sviluppano l'espressione in lingua straniera e la capacità di comunicazione verbale . Inoltre esercizi di traduzione che aiutano il confronto tra due lingue . Le attività comparing culture e tradizioni tra i due paesi . Un altro aspetto importante che si cercherà di migliorare sarà la cura della giusta pronuncia ed intonazione attraverso il listening e repeating.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

**❖ PROGETTO DI APPROFONDIMENTO LINGUA INGLESE - CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA**

L'obiettivo fondamentale di questo progetto è quello di fornire agli allievi l'opportunità di ampliare i loro orizzonti culturali e le loro competenze comunicative per una più proficua integrazione nell'ambito della Comunità Europea e nel "Villaggio globale" grazie all'apprendimento della lingua inglese, attraverso l'impiego di nuove metodologie e strategie didattiche. **CONTENUTI ED ATTIVITÀ** Esercizi di ascolto e lettura- Esercizi strutturati e non -Dialoghi di native speakers- Lettura ed esposizione orale di semplici testi- Ascolto e visione di film in lingua originale sottotitolati -Canzoni in lingua originale - Brani di civiltà - Argomenti interdisciplinari **METODOLOGIA** Si opererà per gruppi di livello. L'approccio sarà comunicativo. Si farà uso delle attività di ascolto ma soprattutto si darà spazio al dialogo orale e alle drammatizzazioni. Si farà ricorso anche ad attività di storytelling in quanto in grado di tenere alta la motivazione degli allievi e di offrire un ulteriore strumento per apprendere strutture grammaticali e relative funzioni comunicative. Fra le tecniche e attività si utilizzeranno: il pair -work e il group- work che spontaneamente favoriscono la comunicazione fra i discenti;

chained work e giochi di T.P.R; attività creative e libere che stimolano l'immaginazione e consentono di usare spontaneamente la lingua; tecniche di simulazione e role-play, che permettono ampia libertà d'espressione. MATERIALI E RISORSE I sussidi da utilizzare principalmente saranno i libri di testo in formato cartaceo e digitale, esercizi e correzioni di cd e dvd. Si farà uso di flash cards, fotografie, LIM, risorse multimediali fornite dalle case editrici, fonti ufficiali dai canali ministeriali Raisuola, Power point, video dal canale Youtube, esercizi interattivi dai siti didattici quali learningapps, kahoot ecc. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO Le lezioni si svolgeranno in orario curricolare in accordo con le docenti di Lingua inglese. Il calendario delle lezioni sarà deciso successivamente, tenendo conto delle esigenze organizzative anche in considerazione di una prosecuzione della Didattica a distanza dovuta all'attuale situazione epidemiologica. VALUTAZIONE Gli strumenti di verifica saranno basati su test di comprensione e produzione orale, nonché di comprensione e produzione scritta, Quiz realizzati tramite l'applicazione Google moduli, verifiche interattive da siti didattici, esercizi vero/falso, multiple choice, abbinamento parola/disegno, completamento di frasi, ricostruzione di frasi in disordine. La valutazione terrà conto della situazione di partenza e dei progressi fatti registrare dagli allievi. Al termine del progetto gli alunni saranno sottoposti ad un test di autovalutazione su cui potranno registrare i progressi nell'apprendimento ed il gradimento o meno delle attività proposte dalle docenti. Per la valutazione degli apprendimenti si terrà presente il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa e le Indicazioni del curricolo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Maturare una competenza comunicativa mediante la conoscenza e l'uso di diversi linguaggi - Incrementare la comunicazione con gli altri attraverso l'uso e la valorizzazione di lingue diverse dalla propria - Acquisire consapevolezza della multiculturalità che si manifesta nella molteplicità delle lingue

**OBIETTIVI DIDATTICI**

- Saper comprendere ed esprimere in L2 semplici frasi concernenti la propria vita quotidiana
- Saper usare le strutture linguistiche essenziali
- Riuscire ad interagire in contesti di vita quotidiana, utilizzando le funzioni linguistiche adeguate, attraverso espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine
- Saper comprendere brevi testi orali e scritti
- Saper comprendere domande e dare risposte su contenuti di civiltà
- Saper raccontare esperienze presenti e in svolgimento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ PROGETTO IN RETE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASAPULLA**

L'obiettivo generale del progetto è quindi quello di promuovere nelle nuove generazioni, in ambito scolastico, l'adozione di comportamenti utili per diventare utenti più sicuri e consapevoli della strada per la tutela della propria e altrui salute.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi specifici: 1. Conoscere le principali norme del codice della strada in qualità di pedoni, ciclisti, passeggeri di moto e automobili. 2. Acquisire semplici conoscenze sui fattori di rischio di incidenti stradali, in particolare l'importanza del fattore umano e la pericolosità del traffico cittadino. 3. Migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice stradale ha valore protettivo per la propria, altrui salute/vita. 4. Essere attenti nell'uso dei cellulari. 5. Promuovere la consapevolezza dell'utilità dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture di sicurezza, ecc.) e il loro utilizzo. 6. Sapere come comportarsi in caso di incidente stradale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ Strutture sportive:

Palestra

## Approfondimento

### METODOLOGIA

Il filo conduttore del progetto è di portare il problema vicino ai ragazzi, di renderli partecipi e protagonisti nel percorso didattico di acquisizione di competenze in sicurezza stradale tramite una didattica attiva (lavori di gruppo, discussioni e confronto di opinioni). I contenuti di base sono trattati partendo dalle conoscenze e dall'esperienza quotidiana che i ragazzi vivono da soli e con la propria famiglia in qualità di pedoni, ciclisti, utenti dell'automobile e dei mezzi pubblici. Come stimoli per la discussione sui fattori di rischio di incidenti stradali e sui comportamenti protettivi, si possono utilizzare film, letture che vedono come protagonisti ragazzi della loro età o poco più grandi.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Risultati attesi

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno:

- v Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- v Innalzamento delle competenze digitali

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

	<p>degli studenti e dei docenti.</p> <p>v Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona).</p> <p>v Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.</p> <p>v Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.</p> <p>v Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.</p> <p>v Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.</p>
--	--

**COMPETENZE  
E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

<b>PIANO DI INTERVENTO</b>				
	AMBITO	A. S. 2019 -2020	A. s. 2020 -2021	A. s. 2021 -2022
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<b>FORMAZIONE INTERNA ISTITUTO</b>	<b>PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS</b>	<b>ATTIVITÀ in progress correlate alla piattaforma MICROSOFT</b>	<b>ATTIVITÀ in progress correlate alla piattaforma</b>

**COMPETENZE  
E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**

	Obiettivo principale sarà quello di creare un vero e proprio canale interattivo di comunicazione efficace docenti-studenti.	TEAMS	MICROSOFT TEAMS
	<b>AZIONE</b> di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.	<b>AZIONE</b> di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale	<b>AZIONE</b> di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
	<b>FORMAZIONE DEI DOCENTI</b> per l'innovazione didattica e organizzativa .	<b>FORMAZIONE</b> per l'uso di Software, anche open source per la Lim.	<b>FORMAZIONE</b> per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
	<b>PROMOZIONE SVILUPPO</b> e diffusione del pensiero computazionale tra gli alunni dell'Istituto.	<b>PROMOZIONE SVILUPPO</b> e diffusione del pensiero computazionale tra gli alunni dell'Istituto.	<b>FORMAZIONE</b> per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata: soluzioni on line

**COMPETENZE  
E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

			per la creazione di classi virtuali, social network.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

RIMEMBRANZA - CEEA82801Q

PUCCINI - CEEA82802R

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione degli apprendimenti assume nella scuola dell'Infanzia significato nell'osservazione e registrazione di osservazioni sulle modifiche comportamentali del bambino, inerenti capacità e livelli di autonomia operativa nei diversi campi di esperienza. Le attività di osservazione sono espletate nel tempo della contemporaneità per ovvie motivazioni organizzative; importante l'azione del team sulle risultanze dell'interpretazione dei dati osservativi che diventano strumento valido per rivedere la programmazione didattico-educativa.

**ALLEGATI:** Griglia di valutaz. 3\_4\_5\_anni.pdf

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema

della cittadinanza responsabile. L'articolo 4 del testo di legge prevede che gli studenti devono avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione delle capacità relazionali del bambino si fonda sul grado di inserimento all'interno del gruppo dei pari e sulla tipologia di relazione che vive e costruisce con il/i docente/i nel contesto della propria sezione. Le modalità relazionali osservate in contesti scolastici più ampi durante eventi particolari, sono l'occasione privilegiata per valutare i livelli di socializzazione raggiunti dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G.STROFFOLINI -CASAPULLA- - CEMM82801X

**Criteria di valutazione comuni:****IL QUADRO NORMATIVO**

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, sono stati pubblicati i modelli nazionali di certificazione.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione viene espressa

con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di Classe per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nella scuola dell'Infanzia viene condivisa una griglia in uscita sulle competenze acquisite dagli alunni di 5 anni nei diversi campi di esperienza, corredata da un profilo del discente.

Il collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, che fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Criteri e problematiche relative alla valutazione vanno posti all'inizio del percorso didattico (progettazione curricolare e programmazione delle attività).

Modalità e contenuti della valutazione vanno rapportati ai processi di insegnamento e apprendimento.

La valutazione concorre, con la sua finalità essenzialmente formativa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di competenza e al successo formativo. Risulta pertanto rilevante che sia l'alunno che i genitori, siano consapevoli delle modalità e dei criteri che hanno portato all'espressione di un particolare giudizio.

La valutazione per essere efficace e comprensibile, non può scaturire da una interpretazione puramente sommativa e quantitativa del livello di maturazione dell'alunno, ricavato dalle prove di verifica, ma deve tener conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi, rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno .

La valutazione diagnostica ha lo scopo di accertare il possesso dei pre-requisiti inerenti le conoscenze e le abilità richieste per raggiungere gli obiettivi didattici programmati nella classe di appartenenza ed ha lo scopo di effettuare interventi mirati al loro eventuale recupero.

La valutazione formativa rappresenta il momento fondamentale della progettazione. Si pone come fine di valutare il processo di insegnamento-apprendimento e permette al docente di analizzare l'adeguatezza della metodologia utilizzata, di accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati e di verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti, utile per organizzare l'attività di recupero.

La valutazione sommativa ha lo scopo di osservare le performance degli alunni, sulla base della rilevazione degli apprendimenti in itinere. Al fine di garantire equità e trasparenza, sono adottati criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento condivisi .

Per quanto sopra espresso le valutazioni quadrimestrali prevedono laddove il processo di valutazione lo richieda, rubriche di valutazione che esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, per le singole discipline.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) , invece, viene espressa, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI  
APPRENDIMENTI SECONDARIA.pdf**

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità della disciplina:

PER LA SCUOLA SECONDARIA sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del del Consiglio di Classe. La valutazione è quindi collegiale, ed è responsabilità dell'intero Consiglio di classe.

Tutti i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e individuare i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Si precisa che la valutazione assume inoltre una funzione prevalentemente formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, utili per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni

scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

**Criteri di valutazione del comportamento:****IL VOTO DEL COMPORAMENTO**

Ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/17 comma 5, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Si ritiene che per condotta scolastica si debba intendere non solo il comportamento corretto, rispetto di sé, delle relazioni tra pari, del rispetto delle regole ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza del linguaggio e il rispetto del Patto educativo di corresponsabilità fra la scuola e famiglia. La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero team docente in base a indicatori e criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto.

**SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO**

La scala di valutazione del comportamento di ogni alunno è espressa con un giudizio tra il NON SUFFICIENTE e l'OTTIMO tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Relazione
- Rispetto delle consegne
- Uso del materiale e delle strutture della scuola
- Partecipazione
- Frequenza, assenze ingiustificate e ritardi
- Note e provvedimenti
- Sanzioni disciplinari come da regolamento d'istituto.

**ALLEGATI:** [secondaria GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO.pdf](#)

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI ( DPR 122/09)**

Il D.P.R 122/09 e il Dlgs 13 aprile 2017, n. 62 stabiliscono che i criteri di valutazione devono assicurare: omogeneità, equità, trasparenza della

valutazione.

Saranno presi in considerazione dati quantitativi ( misurazione della valutazione) e dati qualitativi ( giudizio espresso in decimi), dal momento che l'alunno deve acquisire capacità trasferibili e spendibili in diversi contesti educativi e formativi ( SAPER/ SAPER FARE/ SAPER ESSERE).

Ammissione alle classi successive

I criteri per l'AMMISSIONE nonostante non si raggiunga la sufficienza in una o più discipline:

1. Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza ;
2. Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico ;
4. Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa con la partecipazione della famiglia (rispetto del patto di corresponsabilità educativa).

NON ammissione alle classi successive

1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi/piano personalizzato;  
1.1 Condizione di rinforzo al criterio n° 1: la richiesta consapevole da parte della famiglia di ulteriore permanenza nella stessa classe.  
La decisione di non ammissione deve essere assunta a maggioranza.

Validità anno scolastico

1. Frequenza scolastica di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato;
2. In deroga la frequenza effettuata dall'alunno/a deve consentire al Consiglio di classe gli elementi necessari per poter procedere alla valutazione finale.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

NON ammissione all'Esame di Stato

1. Essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art.4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98);
2. Seri provvedimenti disciplinari (sospensioni dall'attività didattiche a partire da 15 giorni);
3. Non aver frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuali personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio;

4. Gravi carenze evidenziate nelle discipline di base ITALIANO- MATEMATICA  
-LINGUE STRANIERE

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PIZZETTI - CEEE828011

RIMEMBRANZA - CEEE828022

KENNEDY - CEEE828033

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti nella Primaria si basa sulle competenze dell'alunno evidenziate nei diversi ambiti disciplinari. I criteri sono la risultanza di riflessioni e dibattiti nei gruppi di lavoro a livello dipartimentale, di consigli di interclasse, di raccordo con le FF.SS.

Dall'anno scolastico 2020/2021 le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, sono espresse attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, come da Ordinanza n. 172 del 4/12/2020.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità della disciplina:

PER LA SCUOLA PRIMARIA sarà il docente dell'Area linguistica che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del relativo team. La valutazione è quindi collegiale, ed è responsabilità dell'intero team di insegnamento.

Tutti i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e individuare i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Si precisa che la valutazione assume inoltre una funzione prevalentemente formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica

saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, utili per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento nella Primaria si basa sulle competenze sociali e civiche dell'alunno evidenziate nei diversi contesti esperienziali di classe ma anche e soprattutto in contesti sociali più ampi in cui è osservabile l'atteggiamento di responsabilità personale, di correttezza nelle relazioni, di rispetto delle regole, del regolamento e dell'ambiente antropico e naturale. I criteri di valutazione sono la risultanza di riflessioni e dibattiti nei gruppi di lavoro a livello dipartimentale, di consigli di interclasse e di raccordo con le FF.SS.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il bambino sarà ammesso alla classe successiva, pur in presenza di un livello di apprendimento in via di prima acquisizione in una o più discipline, ove si sia verificata una delle seguenti situazioni:

1. Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza ;
2. Concreta possibilità di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico ;
4. Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa con la partecipazione della famiglia (rispetto del patto di corresponsabilità educativa).

NON sarà ammesso alla classe successiva nel caso di

1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi/piano personalizzato;
- 1.1 Condizione di rinforzo al criterio n° 1: la richiesta consapevole da parte della famiglia di ulteriore permanenza nella stessa classe.

La decisione di non ammissione deve essere assunta all'unanimità.

Validità anno scolastico

1. Frequenza scolastica di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato;
2. In deroga la frequenza effettuata dall'alunno/a deve consentire al team di

insegnamento gli elementi necessari per poter procedere alla valutazione finale.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola rivolge grande attenzione alle disabilità degli studenti che accoglie coinvolgendo tutte le agenzie educative operanti sul territorio: Ente Locale, Ambito di zona, CTS, ASL, Comitato dei genitori, esperti esterni. Nelle ultime annualità c'è stato un incremento di alunni con problematiche di sindrome autistica che impegna la scuola con una serie di azioni e procedure che facilitino l'inserimento e l'inclusione degli allievi, quali sottoscrizione di protocolli di intesa con centri terapeutici accreditati per il metodo ABA. La didattica inclusiva viene centrata sul cooperative learning e sull'attivazione di percorsi peer education, attribuendo compiti di conduzione didattica agli allievi maggiormente preparati. La stessa attenzione è rivolta agli alunni con BES per i quali è messa in atto una procedura puntuale da parte della Referente che con la dirigente cura i rapporti con i genitori e con i referenti delle diverse istituzioni preposte a intervenire attraverso le figure specialistiche di assistenza. La scuola accoglie gli studenti stranieri da poco inseriti nel contesto italiano, attraverso misure di assistenza, mettendo a disposizione materiali e testi semplificati a supporto dell'apprendimento della Lingua Italiana. Tali percorsi favoriscono la socializzazione e l'integrazione degli alunni stranieri. La verifica degli obiettivi del Piano Annuale dell'Inclusione viene ratificata in sede di GLH di Istituto nel mese di luglio. L'approccio didattico punta molto sia sul recupero delle abilità residue che sulla socializzazione all'interno del gruppo dei pari. Nella Scuola Secondaria ci sarà un impegno significativo da parte dei docenti per limitare al massimo la dissonanza tra PEI e risultanze nella sfera socio-relazionale riguardante l'alunno DA e l'alunno con BES all'interno del gruppo classe. La scuola perché ciò si realizzi si servirà di strumenti di monitoraggio fondati sulla efficacia dell'azione educativa e sull'autovalutazione dell'alunno D.A. con controllo periodico delle fasi

della programmazione individualizzata e dei livelli di inclusione dello studente.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La situazione del nostro istituto presenta una casistica di difficoltà di apprendimento non particolarmente critica e quando è presente si evidenzia una correlazione con aspetti socio-familiari caratterizzati da diverse forme di disagio. Il recupero per questi alunni avviene su diversi livelli: - in aula con opportune strategie di facilitazione e semplificazione degli obiettivi; - percorsi di recupero nel tempo scolastico; - esperienze di laboratori extracurricolari; - piano educativo personalizzato condiviso con la famiglia. La scuola valorizza le eccellenze predisponendo percorsi di potenziamento e approfondimento con l'attivazione dei progetti: - Potenziamento della lingua inglese; - Gare di Matematica con riconoscimenti a livello provinciale, regionale e nazionale; - Partecipazione a concorsi sia regionali che nazionali nell'ambito dello strumento musicale. È previsto l'inserimento degli alunni in situazione di difficoltà, in percorsi extracurricolari formativi finanziati dal MIUR e con i Fondi Europei 'Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio che permettono l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche. La scuola con la realizzazione del PON FSE -10.1.1A-FSEPON-CA-2017-188 dal titolo "Reinventiamoci il Territorio per crescere consapevoli... in cittadinanza!" ha soddisfatto esigenze di sviluppo culturale e motivazionale in una discreta rappresentanza dei nostri studenti con ricaduta positiva in ambito curricolare.

### PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

La scuola vuole migliorare il percorso di recupero nel tempo curricolare con l'organizzazione a classi aperte nel rispetto della flessibilità della quota oraria (monte ore annuale) e nella tipologia di intervento individualizzato in classe, con la condivisione consapevole del team-docente. La scuola vuole incentivare l'utilizzazione di strumenti di controllo e monitoraggio sistematico del processo di recupero attuato dall'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

**per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il processo nella definizione del Piano educativo individualizzato terrà conto necessariamente delle recenti sollecitazioni emergenti dal decreto n.66 /2017. Il decreto menziona il Profilo di Funzionamento, redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Tale documento sostituirà integralmente la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. Il Profilo di Funzionamento diventa dunque il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI), definendo le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. Nelle competenze specifiche della docenza, tale documentazione integra le azioni di osservazione, conoscenza, programmazione, mirate al più alto sviluppo delle potenzialità dell'allievo all'interno di un sistema di relazioni significative.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI coinvolge il dirigente, il docente di sostegno, il team dei docenti curricolari, i genitori, figure professionali interne ed esterne quali neuropsichiatra ASL, figure educative di Enti pubblici e privati che collaborano con la Scuola.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel processo di definizione del PEI. Il rapporto dovrebbe fondarsi sulla comunicazione autentica che non sempre si riesce a instaurare. Migliorare la comunicazione tra Scuola e Famiglia diventa un obiettivo prioritario laddove la consapevolezza genitoriale nei casi di alunni con disabilità, non sembra essere sufficientemente adeguata. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi: - Focus group per individuazione di bisogni ed aspettative - Condivisione delle scelte da effettuare - Organizzazione di incontri per il monitoraggio dei processi che vadano al di là degli



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Nella delicata azione valutativa dei docenti sono oggetto di riflessione e di approfondimento gli strumenti valutativi inerenti i livelli di apprendimento per alunni con disabilità cognitiva, vedi C.M. n° 8 /2013, vedi le indicazioni del decreto legislativo

66/2017. Fanno seguito quindi una serie di attività collegate alle modalità di valutazione da attuare: - Condivisione in sede di programmazione , di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe ( solo docenti) di una tabella di valutazione specifica per ogni alunno BES ( predisposta dal GLI, rappresentanti di alcuni Consigli di Classe e il referente di sostegno). Condivisione in sede di programmazione , di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe ( solo docenti) di rubriche valutative rispettose del graduale processo di apprendimento dell'allievo. - Valutazione FINALE correlata al PEI/ PDP e condivisa con la famiglia. - Predisposizione di strumento di monitoraggio intermedio e finale in team con Scuola/ASL/Ambito C8, che su richiesta documentata della Scuola, mette a disposizione Personale educativo specializzato. Le strategie di valutazione con prassi inclusiva dovranno rendere efficace gli strumenti con cui lo studente raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'orientamento formativo inizia fin dai primissimi anni della scuola dell'Infanzia e continua lungo l'intero percorso cognitivo degli ordini che seguono, primaria e secondaria, attraverso un progressivo itinerario di esperienze, conoscenze, abilità, che rispettando le attitudini, gli interessi, le predisposizioni, le potenzialità e le difficoltà, diventeranno competenze negli ambiti e nel quadro complessivo delle discipline, che chiudono il primo ciclo di studi. Rispettare la continuità didattica in tale ottica, vuol dire sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano triennale dell'offerta formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. AZIONI STRATEGICHE • Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. • Sostenere la motivazione all'apprendimento. • Garantire la continuità del processo educativo nella specificità dei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria. • Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

## Piano per la Didattica Digitale integrata

L'Istituto Comprensivo Giacomo Stroffolini ha elaborato, sulla base delle linee guida ministeriali, (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) un piano per la didattica digitale integrata. Tale piano, già pubblicato sul sito d'Istituto, indica obiettivi, strumenti, orario dei tre ordini di scuola, regolamento, metodologie, criteri di valutazione ed altri aspetti della DDI.

- 1- Analisi del fabbisogno
- 2 - Obiettivi di apprendimento
- 3 - Strumenti
4. Didattica a distanza: obiettivi e modalità
- 5 - Orario
- 6 - Regolamento
- 7 - Metodologie
- 8 - Valutazione
- 9 - BES
- 10 - Rapporti scuola-famiglia
- 11 - Formazione e supporto digitale

### **1. Analisi del fabbisogno:**

I documenti ministeriali prevedono la Didattica digitale in caso di lockdown nelle scuole del primo ciclo di istruzione; data l'imprevedibilità della situazione è indispensabile tenersi preparati per un immediato ricorso alla DAD e pertanto è necessario che le famiglie colmino, se ne hanno la possibilità, eventuali carenze tecnologiche e di connettività già presenti nello scorso anno scolastico.

All'inizio dell'anno scolastico si procederà, tramite apposita modulistica, a

rilevare il fabbisogno tecnologico e di connettività degli alunni, in particolare dei nuovi alunni di classe prima, al fine di permettere alla scuola di intervenire con la concessione in comodato d'uso gratuito di computer portatili e tablet per gli alunni che ne necessitano, compatibilmente con le risorse dell'Istituzione e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Coerentemente con le politiche BYOD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà.

Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola i tablet e le LIM presenti in ogni aula.

I docenti saranno adeguatamente formati all'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Collabora con l'estensione Microsoft 365; è auspicabile che anche i genitori degli alunni ricevano una generale formazione all'utilizzo degli strumenti informatici in uso anche attraverso tutorial.

## **2. Obiettivi di apprendimento:**

Si devono tenere distinti due casi:

**a. Didattica in presenza :** Nel caso non fosse necessario ricorrere alla didattica a distanza, neanche per un singolo alunno, non sarà necessario attuare alcuna integrazione né rimodulazione degli obiettivi.

**b. DDI a distanza:** qualora fosse invece necessario ricorrere ad una didattica integrata mista, con parte degli alunni a scuola e parte in DAD e nel caso si dovesse sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza per tutto l'Istituto a causa delle condizioni epidemiologiche, saranno perseguiti gli obiettivi didattici già rimodulati nei dipartimenti e nei Consigli di Classe, interclasse, intersezione tenendo sempre presenti i seguenti obiettivi formativi:

- favorire una didattica inclusiva, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- garantire l'apprendimento anche agli studenti BES con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento nella didattica a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare metodologie didattiche basate sugli aspetti relazionali, lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientati allo spirito di collaborazione;
- contribuire allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti nell'acquisizione e nel controllo delle informazioni nei diversi ambiti
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, i contributi originali, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

### **3. Strumenti:**

Sito della scuola: attraverso il sito [www.istitutostroffolini.edu.it](http://www.istitutostroffolini.edu.it) saranno diffuse le comunicazioni ufficiali dell'Istituto. I genitori sono tenuti a controllare frequentemente il sito.

Registro elettronico Axios: Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Piattaforma COLLABORA: La piattaforma è accessibile da pc, tablet e smartphone, semplice e di facile utilizzo sia per il docente che per gli alunni, consente la condivisione di materiali didattici, l'assegnazione e la correzione di compiti in modalità remota e permette di pianificare e gestire videolezioni con la classe. La piattaforma è integrata all'interno del Registro elettronico AXIOS, già in uso dalla nostra scuola per tutte le sezioni di Scuola dell'infanzia,

e le classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, permette la completa integrazione di Microsoft 365 all'interno della Piattaforma stessa. I docenti potranno utilizzare con tutta comodità la funzione One Drive per inviare ed archiviare file video o audio di peso superiore ed avere sempre e comunque a disposizione i propri materiali didattici integrabili in COLLABORA. Le credenziali di accesso sono le stesse del Registro elettronico sia per il personale docente sia per gli alunni/genitori. Per i docenti saranno attivati corsi di formazione in remoto, per l'utilizzo della piattaforma .

Libri digitali con espansioni online.

Uso della rete per l'acquisizione di contenuti multimediali di vario tipo (esercizi interattivi, documenti video e audio, etc).

#### **4. Didattica a distanza: obiettivi e modalità**

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto e nel piano di Miglioramento.

Nel particolare la didattica a distanza:

- - è inclusiva ed utilizza diversi strumenti di comunicazione;
  - garantisce l'apprendimento agli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani Didattici Personalizzati;
  - privilegia l'approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità;

- privilegia la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizza e rafforza gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni;
- accompagna gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul web;
- mantiene costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione  
sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

#### **4.1 MODALITA' DI ATTUAZIONE e FRUIZIONE DELLA DAD**

In primo luogo il docente deve cercare di non perdere il contatto con gli alunni e prevenire l'isolamento, in particolare dei ragazzi con disabilità e/o con bisogni educativi speciali. Allo stesso tempo deve avere particolare cura nel dare continuità al percorso seguito fino al momento del passaggio dalla didattica in presenza a quella a distanza e sollecitare lo sviluppo delle autonomie, motivando gli alunni al senso di responsabilità e alla cittadinanza attiva e consapevole.

E' necessario, inoltre promuovere, anche a distanza, il senso di appartenenza alla classe ed alla comunità scolastica e stimolare nei discenti momenti di autovalutazione per rimodulare il proprio operato e sviluppare competenze chiave, (in particolare: competenza personale e sociale, nell'imparare ad imparare, competenze di cittadinanza, competenza digitale).

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza attivano la modalità didattica a distanza in ogni classe assegnata, attenendosi alle nuove formulazioni del curriculum elaborate nei dipartimenti.

In particolare si evidenzia che:

- I docenti monitoreranno la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanze e metteranno in atto strategie per il coinvolgimento degli alunni che non partecipano a causa di impedimenti oggettivi;
- Gli strumenti di osservazione delle competenze utilizzati dai docenti hanno valenza formativa; pertanto, tutti i docenti, sulla base dei risultati riscontrati, forniscono agli alunni le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte.

#### **4.2 PROGETTAZIONE RIFORMULATA PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

La Nota del MIUR n. 388 emessa il 17 marzo 2020 esplicita che l'Istituzione scolastica è chiamata "a rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze".

L'Istituto comprensivo "Stroffolini" ha provveduto a riformulare il curricolo verticale e le progettazioni dei docenti secondo le esigenze della DAD.

Nei Piani di lavoro sono indicati:

- Gli argomenti o i temi per disciplina/microabilità (per progettazioni per competenze);
- Gli obiettivi disciplinari
- Le competenze attese
- Metodologie
- Mezzi e strumenti

I piano di lavoro hanno la funzione di formulare una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curricolo (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline); orientare

e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni; mettere i genitori nella condizione di poter gestire il lavoro scolastico dei figli, nello svolgimento delle seguenti attività:

- scaricare dalla piattaforma i materiali didattici
- caricare sulla piattaforma le consegne richieste
- monitorare e sostenere il lavoro dei figli
- gestire la relazione con la scuola e con i docenti.

#### **4.3 ATTIVITÀ SINCRONE/ASINCRONE**

##### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

I docenti della scuola dell'infanzia mantengono un costante contatto con i propri bambini e le proprie bambine, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

##### **ATTIVITÀ DA PROMUOVERE:**

###### **ATTIVITA' SINCRONE**

Brevi collegamenti con gli alunni per un saluto o per presentare semplici attività.

###### **ATTIVITA' ASINCRONE**

Registrazioni video, tutorial, audio letture, adeguate all'età, proposte di attività, schede accompagnate da spiegazioni o interventi del docente. Sarà prestata particolare cura agli alunni di cinque anni per accompagnare la loro fase di passaggio alla scuola primaria.

## **SCUOLA PRIMARIA**

I docenti della Scuola Primaria hanno a disposizione vari strumenti da utilizzare tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle necessità della singola classe.

### **ATTIVITA' SINCRONA**

Lezioni in videoconferenza tramite applicazione Microsoft 365, dalla piattaforma COLLABORA, cui si accede dal registro elettronico Axios.

Sono inoltre previste attività didattiche su piccoli gruppi della classe.

Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi che saranno registrati sul registro di classe. Il docente adopererà la metodologia didattica che più ritiene consona alla proficua acquisizione di conoscenze e competenze. Gli alunni sono tenuti a rispettare il regolamento d'Istituto per la DAD, usufruendo della piattaforma in maniera corretta e in particolare tenendo sempre la videocamera accesa. Al termine dei 45 minuti di lezione gli alunni saranno invitati ad uscire dalla videoconferenza per 15 minuti al fine di riposare l'attenzione dallo schermo.

### **ATTIVITA' ASINCRONE**

Sul Registro elettronico i docenti assegnano le consegne per casa, gli argomenti affrontati, le eventuali annotazioni del giorno.

La piattaforma COLLABORA, cui si accede dal RE, integrata con gli strumenti OneDrive, sarà l'ambiente deputato per la somministrazione delle prove scritte, la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti, la distribuzione di materiali didattici multimediali che integrano la lezione sincrona. I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

I docenti della scuola secondaria di primo grado, come quelli della primaria, alternano la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. L'orario di servizio per la DAD coincide con quello già stabilito per la didattica in presenza, con 40 minuti di attività sincrona per ciascuna ora .

#### **ATTIVITA' SINCRONE**

Lezioni in videoconferenza tramite applicazione Microsoft 365.

Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi che saranno registrati sul registro di classe. Il docente adopererà la metodologia didattica che più ritiene consona alla proficua acquisizione di conoscenze e competenze. Gli alunni sono tenuti a rispettare il regolamento d'Istituto per la DAD, usufruendo della piattaforma in maniera corretta e in particolare tenendo sempre la videocamera accesa. Al termine dei 40 minuti di lezione gli alunni saranno invitati ad uscire dalla videoconferenza al fine di riposare l'attenzione dallo schermo.

#### **ATTIVITA' ASINCRONE**

Sul Registro elettronico i docenti assegnano le consegne per casa, gli argomenti affrontati, le eventuali annotazioni del giorno.

La piattaforma COLLABORA, cui si accede dal RE, integrata con gli strumenti OneDrive, sarà l'ambiente deputato per la somministrazione delle prove scritte, la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti, la distribuzione di materiali didattici multimediali che integrano la lezione sincrona. I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione.

## 5. Orario:

Per quanto riguarda una situazione di didattica mista si precisa che l'orario dell'attività da remoto seguirà la scansione oraria di quello in presenza, in modo da non creare difficoltà di gestione, con la riduzione oraria di lezione a 40 minuti per gli alunni che seguono da remoto per consentire adeguate pause tra una lezione e l'altra e l'eccessiva esposizione dell'alunno allo schermo. La lezione digitale comincerà 10 minuti dopo quella in presenza, terminerà 10 minuti prima.

Per una situazione di DAD che riguardi l'intero Istituto le attività avranno luogo secondo le seguenti scansioni orarie:

### Scuola dell'infanzia:

Le attività sincrone saranno strutturate secondo le seguenti modalità

4 moduli giornalieri di 45 minuti (intervallati da 15 minuti di pausa):

Il primo modulo sarà destinato a tutti i bambini della sezione;

I moduli dal secondo al quarto saranno destinati a gruppi differenti di bambini;

	<b>RIPARTIZIONE ORARIA SETTIMANALE INFANZIA</b>				
	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
VIDEOLEZIONE COLLETTIVA	9:00 – 9:45	9:00 – 9:45	9:00 – 9:45	9:00 – 9:45	9:00 – 9:45
VIDEOLEZIONE GRUPPO1	10:00 – 10:45	10:00 – 10:45	10:00 – 10:45	10:00 – 10:45	10:00 – 10:45
VIDEOLEZIONE GRUPPO2	11:00 – 11:45	11:00 – 11:45	11:00 – 11:45	11:00 – 11:45	11:00 – 11:45
VIDEOLEZIONE GRUPPO3	12:00 – 12:45	12:00 – 12:45	12:00 – 12:45	12:00 – 12:45	12:00 – 12:45

Per i bambini, quindi, l'impegno giornaliero sarà di un'ora e mezza (45' + 45').

Tutti i campi di esperienza e l'insegnamento della Religione, saranno attuati con moduli orari di 45' per ogni sezione.

Per i bambini con disabilità, le azioni didattiche terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi personalizzati e sarà posta particolare attenzione al processo di inclusione.

Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico per dovuta informazione delle famiglie.

### Scuola Primaria

Le attività sincrone con l'intero gruppo classe saranno organizzate in moduli orari di 45 minuti ciascuno al giorno, dal lunedì al venerdì. Al termine di ogni modulo gli alunni effettueranno una pausa di 15 minuti. Le classi saranno impegnate in attività sincrone con l'intero gruppo classe per il numero di ore settimanali, di seguito esplicitato, in orario antimeridiano.

**Classi prime a tempo normale:** dalle ore 8.15 alle ore 12.15, n.4 moduli orari di 45 minuti ciascuno al giorno per tre giorni a settimana, 3 moduli orari di 45 minuti ciascuno per due giorni a settimana . Totale n. 14 ore in modalità sincronica; (modalità asincrona n. 13 ore).

**Classi prime a tempo pieno:** Le due classi prime a tempo pieno effettueranno un orario aggiuntivo pomeridiano, destinato ad attività laboratoriali, per un totale di 5 ore comunque organizzate in moduli orari di 45'.

**Classi dalle seconda alla quinta:** dalle ore 8.15 alle ore 12.15 dal lunedì al venerdì, n. 4 moduli orari di 45 minuti ciascuno al giorno. Totale n. 15 ore in modalità sincronica; (modalità asincrona n. 12 ore).

<b>RIPARTIZIONE ORARIA SETTIMANALE PRIMARIA</b>				
<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>
<b>Numero moduli da 45</b>	<b>Numero moduli da 45 minuti</b>	<b>Numero moduli da 45</b>	<b>Numero moduli da 45 minuti</b>	<b>Numero moduli da 45</b>

minuti 18	20	minuti 20	20	minuti 20
DISCIPLINE	DISCIPLINE	DISCIPLINE	DISCIPLINE	DISCIPLINE
ITALIANO 7	ITALIANO 8	ITALIANO 8	ITALIANO 6	ITALIANO
MATEMATICA 6	MATEMATICA 7	MATEMATICA 7	MATEMATICA 6	MATEMATICA
INGLESE 1	INGLESE 1	INGLESE 1	INGLESE 6	INGLESE
SCIENZE 1	SCIENZE 1	SCIENZE 1	SCIENZE 2	SCIENZE
IRC 1	IRC 1	IRC 1	IRC 1	IRC
STORIA 1	STORIA 1	STORIA 1	STORIA 2	STORIA
GEOGRAFIA 1	GEOGRAFIA 1	GEOGRAFIA 1	GEOGRAFIA 2	GEOGRAFIA

## Scuola Secondaria

Le attività sincrone con l'intero gruppo classe saranno organizzate in moduli orari di 40 minuti ciascuno al giorno, dal lunedì al venerdì, seguendo l'organizzazione oraria in presenza. Al termine del terzo modulo (ore 10.30) gli alunni effettueranno una pausa di 30 minuti. Le classi saranno quindi impegnate in attività sincrone con l'intero gruppo classe per il numero complessivo di **20 ore settimanali**, in orario antimeridiano, secondo il seguente orario:

1	8:30	9:10
2	9:10	9:50

<b>3</b>	9:50	10:30
<b>Pausa</b>	<b>10:30</b>	<b>11:00</b>
<b>4</b>	11:00	11:40
<b>5</b>	11:40	12:20
<b>6</b>	12:20	13:00

Le attività in modalità asincrona completeranno il monte ore settimanale di 30 ore per tutte le classi.

Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie.

**Nel caso di didattica mista** si precisa che l'orario dell'attività da remoto seguirà la scansione oraria di quello in presenza, in modo da non creare difficoltà di gestione, con la riduzione oraria di lezione a 40 minuti per gli alunni che seguono da remoto per consentire adeguate pause tra una lezione e l'altra e l'eccessiva esposizione dell'alunno allo schermo. La lezione digitale comincerà 10 minuti dopo quella in presenza, terminerà 10 minuti prima.

	Classi prime (in presenza)	Seconde e terze (DAD)
--	----------------------------	-----------------------

<b>1 ora</b>	8:00-9:00	8:10-8:50
<b>2 ora</b>	9:00-10:00	9:10-9:50
<b>3 ora</b>	10:00-11:00	10:10-10:50
<b>4 ora</b>	11:00-12:00	11:10-11:50
<b>5 ora</b>	12:00-13:00	12:10-12:50
<b>6 ora</b>	13:00-14:00	13:10-13:50

Le classi a distanza sono impegnate in attività sincrone di 40 minuti per ora di lezione in presenza, per un totale settimanale di 20 ore.

## 6. Regolamento

Gli alunni nella Didattica a Distanza, saranno tenuti a rispettare le seguenti norme, già pubblicate sul sito d'Istituto (Integrazione del Regolamento di disciplina degli alunni dell'I.C.A.S. "Stroffolini" – Casapulla a.s. 2020/2021):

1. Devono rispettare scrupolosamente l'orario della lezione telematica, anche preparandosi al collegamento con qualche minuto di anticipo;
1. - Devono rispettare scrupolosamente l'orario della lezione telematica, anche preparandosi al collegamento con qualche minuto di anticipo;
  - Non registrare la lezione o diffondere foto o documenti della stessa;
  - Non diffondere il link di collegamento;
  - Le assenze, i ritardi, le uscite anticipate dalle dirette, il mancato svolgimento dei compiti assegnati, devono essere giustificati, similmente alla didattica in presenza, dai genitori, in via ufficiale, previa comunicazione al docente tramite apposita funzione del registro elettronico.
  - Sono tenuti ad utilizzare correttamente la piattaforma digitale con tutti i suoi strumenti, evitando disturbo o danno per i compagni e i docenti presenti.
  - Devono controllare, per quanto possibile, la tranquillità e la neutralità del proprio *setting* domestico, invitando genitori e familiari a tenere debita distanza dallo schermo e a non disturbare con suoni e rumori.
  - Devono tenere sempre la videocamera attiva. Questo elemento è considerato imprescindibile per il corretto svolgimento della lezione. L'alunno che la terrà spenta senza giustificato motivo subirà una sanzione disciplinare scritta rilevante ai fini dell'attribuzione del giudizio in comportamento. Eventuali difficoltà tecniche dovranno essere giustificate dai genitori.
  - Sono tenuti a prendere parte alle videolezioni usando sempre il proprio nome e cognome come account, così da essere immediatamente riconoscibili.
  - In caso di improvvisa difficoltà di connessione o difficoltà tecniche i genitori dell'alunno potranno comunicare con il docente tramite registro elettronico per

segnalare il problema;

- Dovranno prepararsi alla videolezione per tempo, preparando anticipatamente il materiale scolastico previsto, anche quello informatico;
- Durante la DAD gli alunni, come nella didattica in presenza, dovranno indossare la divisa scolastica, per la scuola secondaria, un abbigliamento consono per la scuola primaria e dell'infanzia.
- Durante la videolezione dovranno mantenere un comportamento corretto e utile al proficuo svolgimento della stessa: tenere il microfono spento, chiedere di intervenire in maniera ordinata, intervenire in modo pertinente, non disturbare chiacchierando con i compagni, usare la chat della piattaforma solo per interventi inerenti alla lezione.
- Durante la videolezione non è consentito fare altro: giocare, mangiare, bere bevande. Saranno previsti degli intervalli appositi a scopo ricreativo.
- Gli alunni dovranno partecipare alla videolezione seduti e in maniera composta, come nella didattica in presenza.
- Gli alunni dovranno indossare le cuffie per evitare rumori di fondo, disturbo, interferenze esterne.
- Per la scuola dell'infanzia i genitori dovranno agire solo in termini di mero supporto ai bambini.

Per gli alunni BES, laddove ve ne sia necessità, è auspicabile che almeno un genitore sia presente per fornire una collaborazione utile al proprio figlio.

Infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale saranno sanzionate con richiamo verbali e scritti sul RE ed eventuale convocazione dei genitori nei casi ritenuti più gravi, influenzando così sull'attribuzione del voto in comportamento.

Episodi di manifesta e frequente noncuranza delle regole della DAD ed episodi evidenti di cyberbullismo potranno essere puniti con la sospensione dalle attività didattiche, sia in DAD che in presenza, fino a 3 giorni.

## **7. Metodologie**

In accordo con le indicazioni delle linee-guida ministeriali la didattica in modalità digitale sarà progettata dal docente in modo da evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Vengono di seguito elencate alcune metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze sia disciplinari che trasversali:

- Cooperative Learning (metodologia utile per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo).
- Pair-work, group-work, peer to peer e altre metodologie che favoriscano le relazioni interpersonali;
- Debate (dibattito sui tematiche date seguendo regole e tempi stabiliti)
- Project based learning
- Flipped Classroom in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio.
- Didattica breve

Per la scuola dell'infanzia, tenuto conto dell'età degli alunni, si predilige proporre piccole esperienze, brevi filmati, giochi, story-telling.

Per i diversamente abili, qualora non riescano a partecipare alle azioni didattiche improntate alle metodologie sopracitate si farà riferimento al Piano Educativo Personalizzato.

## **8. Valutazione**

Alla luce dei riferimenti normativi sull'argomento valutazione, in particolare dei Decreti Legge n. 18 del 17 Marzo 2020 (cd 'Cura Italia') - Art. 120 e n. 22 del 08/04/2020 le scuole sono invitate, in ragione delle peculiarità della didattica a

distanza, a rivedere i paradigmi della valutazione.

Essa, infatti, non può prescindere dalla nuova dimensione in cui la Scuola si trova ad operare. I docenti utilizzano nuovi canali di comunicazione e gli alunni devono acquisire nuove abilità. In tale contesto non si può utilizzare la consueta modalità di valutazione, ma si deve puntare su una valutazione formativa come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Essa pertanto non rappresenta solo un momento specifico che segue una fase d'insegnamento, ma un momento della stessa lezione che migliora l'apprendimento e genera personalizzazione dei contenuti perché basata sul continuo feedback del docente agli studenti.

La scelta di procedere con la valutazione nasce quindi proprio dalla necessità di fornire una restituzione costante allo studente e dargli indicazioni su come procedere, anche in considerazione del fatto che nella didattica a distanza aumenta la quantità di lavoro che ogni studente deve svolgere in autonomia e il percorso di apprendimento è in carico allo studente in misura maggiore rispetto all'ordinario.

L'osservazione deve puntare sul processo, sul percorso che fa l'alunno, piuttosto che soffermarsi sui singoli episodi valutativi: è utile pertanto procedere con valutazioni più frequenti per evitare il possibile effetto demotivante di una valutazione negativa. Bisogna inoltre mostrare i punti di forza e di debolezza e le possibili modalità di miglioramento.

### **8.1. Prove da utilizzare**

La didattica a distanza impone un parziale ripensamento delle tipologie di prove da sottoporre agli studenti: non tutte le prove che si utilizzano in aula possono infatti essere riproposte senza adattamenti nella didattica a distanza. È allo stesso tempo importante cercare di proporre forme di verifica e valutazione il più possibile simili a quelle ordinarie, per non mettere in difficoltà gli alunni con prove a loro poco familiari.

In regime di didattica a distanza, si stabilisce pertanto di utilizzare le seguenti tipologie di prove di

valutazione:

a. Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa  
I compiti assegnati agli studenti possono essere oggetto di correzione individuale e conseguente valutazione motivata. Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di due fattori: - Correttezza dei compiti svolti - Puntualità della consegna.

b. Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia. Si tratta di domande che vengono assegnate per il lavoro autonomo degli studenti dopo lo svolgimento di una videolezione. Servono come guida per lo studio: lo studente è aiutato a non tralasciare nulla dell'argomento assegnato e, alla fine, viene accompagnato a creare un discorso organico; inoltre fungono da autovalutazione, perché al termine del lavoro lo studente riesce a rendersi conto delle eventuali lacune nella sua preparazione.

c. Interrogazione orale. È uno strumento che può essere utilizzato anche a distanza sia per la verifica delle conoscenze (pur con limiti connessi al fatto che lo studente potrebbe avere davanti a sé schemi, appunti, libri...), sia e soprattutto per la verifica di quanto lo studente è in grado di riformulare le conoscenze e utilizzarle in ottica di competenza (ad esempio per riflettere su modalità di soluzione di questioni problematiche): se infatti è possibile che nel corso dell'interrogazione lo studente esponga singoli contenuti (dati, formule, nomi...) aiutandosi con appunti e libri, perché l'esposizione possa essere chiara e organica è comunque necessaria una padronanza delle conoscenze che non può essere in alcun modo "falsificata".

e. Prodotti di gruppo. E' utile promuovere la realizzazione di attività e prodotti di gruppo: gli studenti hanno più tempo a disposizione e traggono giovamento dal relazionarsi con i compagni e condividere obiettivi di lavoro.

È un'occasione da cogliere per promuovere lo sviluppo di competenze relazionali e cooperative, anche attraverso la realizzazione di esercitazioni e prodotti didattici a piccoli gruppi, che potranno essere valutati tenendo conto dei seguenti parametri:

- Accuratezza del prodotto finale; - Correttezza dei contenuti; - Puntualità nella consegna.

Rispetto allo svolgimento di lavori di gruppo in classe, mancando la fase di osservazione degli studenti, non sarà invece possibile valutare il grado di cooperazione (che potrebbe però essere oggetto di domande di autovalutazione).

f. Verifica sommativa scritta. Tra le tipologie di prova normalmente adottate a scuola, la verifica sommativa scritta è quella che pone più problemi nell'adattamento alla didattica a distanza. Per garantire la correttezza della prova, infatti, occorre esercitare un controllo costante sugli studenti al fine di evitare operazioni di copiatura o suggerimenti tra compagni.

Per garantire la regolarità della prova, questa dovrà essere svolta nel corso di una video conferenza.

Gli studenti dovranno mantenersi entro l'inquadratura della videocamera, che dovrà restare attiva per tutta la durata della prova.

In ogni caso, le verifiche sommative potranno essere svolte solo dopo aver verificato che tutti gli studenti coinvolti dispongano di una connessione che consenta loro di mantenere attiva la propria videocamera per tutto il tempo necessario.

Il docente dovrà inoltre tenere conto del fatto che eventuali problemi di stabilità della connessione Potranno comunque produrre momenti di discontinuità nell'azione di controllo.

g. Prove sulle competenze. Le prove per competenze non puntano a verificare la semplice acquisizione di conoscenze e abilità, bensì l'attitudine e la capacità dello studente di riutilizzare tali conoscenze e abilità per risolvere problemi e rispondere a richieste complesse.

Una prova per competenze è certamente più significativa sul piano della verifica della crescita complessiva dello studente – perché permette di verificare il possesso di conoscenze, l'acquisizione di abilità e la capacità di utilizzarle in situazione – ed è scarsamente limitata dal fatto di operare a distanza. L'eventualità che gli studenti si consultino tra di loro o con altre persone può rientrare nell'ambito delle abilità di cooperazione che fanno parte del bagaglio che la scuola è chiamata a promuovere e premiare. Per verificare che il prodotto finale inviato dallo

studente sia frutto comunque di un'elaborazione personale, sarà opportuno prevedere un breve momento di presentazione orale a completamento del percorso: in questo modo, il docente potrà apprezzare l'effettiva padronanza dei materiali (conoscenze e/o abilità) impiegati dallo studente nello svolgimento della prova.

Le competenze trasversali che più utilmente potranno essere testate in questa fase riguardano l'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa. A queste

potranno aggiungersi le competenze specifiche proprie dei diversi indirizzi di studio.

## **8.2. Inclusività**

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica e delle prove, in particolare di quelle scritte, i docenti disciplinari, operando in stretta collaborazione con i docenti di sostegno, terranno conto delle esigenze specifiche degli alunni diversamente abili, DSA e, più in generale, di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Le caratteristiche delle prove prevedranno – come accade nella didattica ordinaria – tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PdP dello studente.

Sarà necessario operare con flessibilità nell'adattare i criteri di valutazione votati dal Collegio alle situazioni specifiche, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo: solo il Consiglio di classe conosce a fondo potenzialità, difficoltà, condizioni socioeconomiche (e in questa situazione, ambientali) di ogni studente.

Per molti studenti, e soprattutto per i diversamente abili con programmazione differenziata, tenuto conto delle difficoltà della didattica a distanza, è indispensabile evitare il sovraccarico di informazioni e di lavoro domestico. Occorre quindi selezionare con attenzione gli argomenti da svolgere e le competenze su cui investire, anche attraverso la cooperazione costante con i docenti di sostegno della classe.

### **Studenti diversamente abili**

Per gli studenti diversamente abili con programmazione per obiettivi minimi, occorrerà prevedere momenti di mediazione e ripresa dei contenuti delle videolezioni con il docente di sostegno, anche attraverso la produzione di schemi, mappe e la proposizione di testi semplificati (impiegando a questo fine le modalità di lavoro già

adottate in regime di didattica ordinaria).

Per gli studenti Diversamente abili con programmazione differenziata non è sempre utile la partecipazione alle lezioni della classe: il loro percorso è così specifico che, pur mantenendo i contatti con compagni e insegnanti, è più opportuno lavorare sugli obiettivi di apprendimento in sessioni di didattica uno a uno con il docente di sostegno.

Per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o altre difficoltà che siano state formalizzate in un PdP, sarà necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti, alle particolari condizioni della didattica a distanza.

### **Studenti di origine non italiana**

Per quanto riguarda gli studenti di origine non italiana, in particolare quelli di prima alfabetizzazione si fa presente quanto segue:

- molti studenti, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, vivono esclusivamente in ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, pertanto il processo di acquisizione della lingua italiana rimane fortemente penalizzato;
- è frequente una certa difficoltà nell'avere strumenti adeguati, spesso per mancanza di risorse economiche, che impedisce loro di seguire le videolezioni in modo regolare e costante.

Soprattutto per questi studenti è fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, prevedendo anche riduzioni dei contenuti proposti.

### **8.3 Promuovere l'autovalutazione**

Le attività di didattica a distanza si prestano a favorire l'adozione di strategie per l'autovalutazione.

L'autovalutazione è una competenza fondamentale e la scuola è chiamata a favorirne

lo sviluppo in tutti gli studenti, in una prospettiva di crescita e quindi di sviluppo delle autonomie personali. È importante sottolineare anche il fatto che le risposte fornite dagli alunni possono offrire spunti anche al docente rispetto alle modalità di gestione dell'attività didattica sia in videoconferenza, sia nelle parti demandate al lavoro autonomo degli studenti.

#### **8.4 Criteri di Valutazione**

È importante, nel caso della didattica a distanza che la valutazione rappresenti uno strumento per rafforzare la relazione didattica tra docente e studente: diviene fondamentale adottare una prospettiva incoraggiante e cogliere ogni occasione per mettere in evidenza i progressi fatti, le competenze in crescita, l'impegno positivamente espresso.

Inserendo la valutazione in questa logica anche la comunicazione degli insuccessi, dei limiti, degli errori, potrà essere riletta dallo studente nella prospettiva più ampia di un percorso di crescita che continua anche in questo periodo e che anzi proprio nel frangente di difficoltà attuale trova nuovi stimoli di responsabilizzazione e autonomia personale.

Occorre individuare modalità di valorizzazione della partecipazione personale degli studenti, che è opportuno riconoscere anche in sede di valutazione. Si tratta di un elemento di cui i consigli di classe terranno conto in sede di scrutinio al momento di determinare i **voti di comportamento**.

Si stabilisce inoltre di tenere conto della partecipazione alle attività di didattica a distanza anche nella determinazione del voto di ogni disciplina.

#### **INTEGRAZIONE GIUDIZIO PER IL COMPORTAMENTO IN DAD**

	<p>Ha partecipato assiduamente e attivamente alle proposte, superando le eventuali difficoltà oggettive incontrate.</p> <p>Ha prodotto lavori accurati, completi e corretti rispettando sempre i tempi di consegna.</p>
--	---

<p>Ottimo (10)</p>	<p>Ha dimostrato spiccate capacità di interazione a distanza.</p> <p>Ha mostrato <u>pieno e costante</u> rispetto del regolamento d'Istituto per la DAD riguardo all'uso della piattaforma, al rispetto degli orari, al comportamento da osservare durante la videolezione, all'abbigliamento.</p>
<p>Distinto(9)</p>	<p>Ha partecipato assiduamente e in modo quasi sempre attivo alle proposte, superando le eventuali difficoltà oggettive incontrate.</p> <p>Ha prodotto lavori generalmente curati, completi e corretti rispettando sempre i tempi di consegna.</p> <p>Ha dimostrato ottime capacità di interazione a distanza.</p> <p>Ha mostrato <u>attento</u> rispetto del regolamento d'Istituto per la DAD riguardo all'uso della piattaforma, al rispetto degli orari, al comportamento da osservare durante la videolezione, all'abbigliamento.</p>
<p>Buono(8)</p>	<p>Nell'attività a distanza la partecipazione è risultata complessivamente attiva.</p> <p>Ha prodotto lavori completi e in genere corretti.</p> <p>Ha rispettato quasi sempre i tempi di consegna.</p> <p>Ha dimostrato buone capacità di interazione a distanza.</p> <p>Ha mostrato un <u>soddisfacente</u> rispetto del regolamento d'Istituto per la DAD riguardo all'uso della piattaforma, al rispetto degli orari, al comportamento da osservare durante la videolezione, all'abbigliamento.</p>
	<p>Nell'attività a distanza la partecipazione è stata generalmente adeguata.</p> <p>Ha prodotto lavori complessivamente completi ma non sempre del tutto corretti.</p>

<p>Discreto(7)</p>	<p>Talvolta non ha rispettato i tempi di consegna.</p> <p>Ha dimostrato capacità di interazione a distanza più che sufficienti.</p> <p>Ha mostrato <u>un generalmente adeguato</u> rispetto del regolamento d'Istituto per la DAD riguardo all'uso della piattaforma, al rispetto degli orari, al comportamento da osservare durante la videolezione, all'abbigliamento.</p>
<p>Sufficiente(6)</p>	<p>Nell'attività a distanza la partecipazione si è rivelata poco attiva.</p> <p>Ha prodotto lavori non sempre completi e sufficientemente corretti.</p> <p>Irregolare il rispetto dei tempi di consegna.</p> <p>Ha dimostrato capacità di interazione a distanza solo se sollecitato.</p> <p>Ha mostrato un <u>non sempre adeguato</u> rispetto del regolamento d'Istituto per la DAD riguardo all'uso della piattaforma, al rispetto degli orari, al comportamento da osservare durante la videolezione, all'abbigliamento.</p>
<p>Non sufficiente(5)</p>	<p>L'attività a distanza si è rivelata discontinua.</p> <p>Ha prodotto lavori incompleti e parzialmente corretti.</p> <p>Irregolare il rispetto dei tempi di consegna.</p> <p>Ha dimostrato capacità di interazione a distanza limitate anche se sollecitato.</p> <p>Ha mostrato una <u>generale mancanza di rispetto</u> del regolamento d'Istituto per la DAD riguardo all'uso della piattaforma, al rispetto degli orari, al comportamento da osservare durante la videolezione, all'abbigliamento.</p>

## 9. BES

Per gli studenti diversamente abili, DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno indirizzati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva. A tal fine è necessario che in caso di DDI l'alunno, nel rispetto del Piano Personalizzato, sia inserito nel gruppo classe e partecipi alle lezioni online per un tempo minimo di due spazi orari di 40 minuti giornalieri nella scuola secondaria, uno spazio orario di 45 minuti per la primaria, 45 minuti per l'infanzia. Tali indicazioni, qualora se ne presentasse la necessità, in accordo con il Consiglio di classe, potranno essere ampliate o ridotte per far fronte alle esigenze dell'allievo.

Il referente per gli alunni DA, DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

L'Istituto, secondo l'ordinanza regionale n 82 del 20/10/2020 attiva, anche in situazione di sospensione della didattica in presenza a causa dell'andamento epidemiologico, **la possibilità per gli alunni con disabilità ovvero con disturbi dello spettro autistico, la frequenza delle lezioni in presenza previa valutazione delle specifiche condizioni di contesto da parte dell'Istituto scolastico.**

In caso di necessità potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare.

I docenti di sostegno saranno presenti in DDI secondo il loro orario di servizio, tenendo conto delle diverse discipline di apprendimento. In accordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato per gli alunni in difficoltà.

## 10. Rapporti scuola-famiglia

L'istituto mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown:

- Dirigente e segreteria possono essere contattati attraverso i canali ufficiali pubblicati sul sito dell'Istituto.
- I Docenti possono essere contattati tramite apposita funzione del registro elettronico.

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, sia quelli in orario antimeridiano che quelli in orario pomeridiano, essi dovranno svolgersi in videoconferenza su richiesta dei genitori attraverso i canali ufficiali.

## **11. Formazione e supporto digitale**

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali garantisce una efficiente correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie.

L'obiettivo fondamentale dell'Istituto è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale.

L'Istituto organizzerà corsi di formazione per tutto il personale docente sull'uso del registro elettronico (da quest'anno in uso anche nella primaria e nella scuola dell'infanzia) e della piattaforma Collabora

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma Collabora e le relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'Animatore e del Team Digitale d'Istituto.

•





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore □ □ FIRMA DI COMUNICAZIONI INTERNE DI SERVIZIO PER OGNI QUESTIONE DI COMPETENZA, NONCHÉ DI ATTI URGENTI NEI CASI DI ASSENZA DEL DIRIGENTE, IVI COMPRESSE L'ASSENZA PER FERIE; □ ASSUNZIONE DI INIZIATIVE TENDENTI ALLA TUTELA DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE, DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE, IN CASO DI FORZA MAGGIORE ED IN PRESENZA DI CIRCOSTANZE IMPREVISTE CHE RICHIEDONO IMMEDIATI PROVVEDIMENTI, IN TUTTI I CASI DI ASSENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, IVI COMPRESA QUELLA PER FERIE, ED IN COLLABORAZIONE CON IL REFERENTE COVID, OVE NECESSARIO, FATTO SALVO L'OBBLIGO DELLA IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DIRIGENTE SCOLASTICO; □ SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI NEI CASI IN CUI NON SIA PREVISTA LA NOMINA DI SUPPLENTE TEMPORANEO, NEL RISPETTO DEI CRITERI STABILITI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO NONCHÉ SEMPRE NELL'OTTICA DEL</p>	1
----------------------	---	---



MASSIMO CONTENIMENTO POSSIBILE DELLA SPESA PUBBLICA; □ PREDISPOSIZIONE, DELL'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SETTIMANALE DI LEZIONE PER TUTTE LE CLASSI E GLI INSEGNAMENTI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO, NEL RISPETTO DEI CRITERI DI CUI AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO; □ VIGILANZA, SECONDO LE DIRETTIVE IMPARTITE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO, SUL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ALUNNI, AL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE; □ PARTECIPAZIONE ALLE CONFERENZE DI SERVIZIO NONCHÉ AD INCONTRI CON SOGGETTI E ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA, OVE IMPOSSIBILITATO IL DIRIGENTE SCOLASTICO; □ COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI ATTI RELATIVI (PREPARATORI E CONSEGUENZIALI) ALLA VALUTAZIONE PERIODICA ED AGLI SCRUTINI FINALI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE FUNZIONI STRUMENTALI; □ CONTROLLO E VIGILANZA, IN COLLABORAZIONE CON IL D.S.G.A., DELL'OPERATO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI IN MERITO ALLA PULIZIA DEI LOCALI TUTTI ED ALLA VIGILANZA SUGLI ALUNNI, IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DIRIGENTE IN CASO DI INADEMPIENZE AI FINI DELL'ASSUNZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA; □ COLLABORAZIONE CON IL REFERENTE COVID PER LE QUESTIONI DI PERTINENZA E SOSTITUZIONE DI QUESTI, OVE ASSENTE. IL



	<p>COLLABORATORE • PROVVEDERÀ INOLTRE A COMUNICARE AL DIRIGENTE SCOLASTICO, IN MANIERA IMMEDIATA E PUNTUALE, OGNI DISGUIDO ORGANIZZATIVO E/O ANOMALIE DI COMPORTAMENTO E DI INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI INTERNE DI SERVIZIO DA PARTE DI SOGGETTI INTERNI ALLA SCUOLA (ALUNNI, DOCENTI, PERSONALE NON DOCENTE); • PARTECIPERÀ AGLI INCONTRI DELLO STAFF COME DA CALENDARIZZAZIONE E/O AD INCONTRI STRAORDINARI DELLO STESSO CHE DOVESSERO RENDERSI OPPORTUNI; • SI OCCUPERA' DELLA TENUTA DEGLI ATTI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI E PROVVEDERÀ ALLA VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE.</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA Partecipazione alle riunioni dello staff per la definizione e l’implementazione delle azioni di miglioramento del servizio erogato; • Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento predisposti dalla Scuola e/o connessi all’incarico; • Collaborazione con le altre funzioni strumentali per l’integrazione delle attività intraprese da ciascuna; • Collaborazione con il dirigente scolastico nel coordinamento delle attività tutte della Scuola e di cui al P.T.O.F.; • Predisposizione, come da indicazione dei dipartimenti, del piano della Didattica Digitale Integrata e delle attività qualificanti l’offerta formativa . Organizzazione ove necessario dei gruppi</p>	<p>3</p>



di alunni. Stesura delle relative schede finanziarie, secondo le indicazioni impartite dal dirigente scolastico ed in collaborazione con il direttore dei servizi generali ed amministrativi per quanto attiene l'utilizzo delle risorse finanziarie; • Monitoraggio degli esiti delle azioni avviate a medio e lungo termine ai fini di eventuale riprogettazione; • Stesura, in collaborazione con le altre funzioni strumentali, dei documenti dell'Istituzione scolastica RAV, PDM, PO. AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Partecipazione alle riunioni dello staff per la definizione e l'implementazione delle azioni di miglioramento del servizio erogato; • Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento predisposti dalla Scuola e/o connessi all'incarico; • Collaborazione con le altre funzioni strumentali per l'integrazione delle attività intraprese da ciascuna; • Coordinamento del G.L.I. di Istituto; • Cura dei rapporti con altre Istituzioni scolastiche e non ( A.S.L., Ente Locale) per il conseguimento di un sempre più elevato livello di inclusione scolastica dei diversamente abili, degli alunni con D.S.A. e più in generale degli alunni con B.E.S.; • Stesura del Progetto di inclusione scolastica e di prevenzione del disagio in ambito scolastico; attivazione dei rapporti interni ed esterni necessari all'attuazione degli stessi; • Analisi di casi di assenze continue e/o saltuarie, informazione tempestiva del dirigente



scolastico e dei Servizi Sociali ove opportuno; • Analisi delle assenze degli alunni diversamente abili, informativa scritta al dirigente scolastico per l'assunzione dei provvedimenti del caso; Monitoraggio degli esiti delle azioni avviate a medio e lungo termine ai fini di eventuale riprogettazione; □ Stesura, in collaborazione con le altre funzioni strumentali, dei documenti dell'Istituzione scolastica RAV, PDM, POF. AREA 3 AREA Area: Rapporti con le altre Istituzioni scolastiche del territorio e con le famiglie degli alunni Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Gestione dei rapporti con le Istituzioni scolastiche e gli Enti formativi del territorio ai fini dell'elaborazione del curricolo integrato; • Gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni per favorire l'integrazione di ciascuno e perseguire il successo formativo. • Partecipazione alle riunioni dello staff per la definizione e l'implementazione delle azioni di miglioramento del servizio erogato; • Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento predisposti dalla Scuola e/o connessi all'incarico; • Collaborazione con le altre funzioni strumentali per l'integrazione delle attività intraprese da ciascuna; • Raccordo tra i diversi dipartimenti disciplinari ed i diversi ordini scolastici ai fini dell'elaborazione ed attuazione del curricolo verticale per il conseguimento del successo scolastico e formativo da parte di ogni singolo alunno; □ Coordinamento delle attività dei docenti



	<p>coinvolti e stesura della relativa scheda finanziaria secondo le indicazioni impartite dal dirigente scolastico ed in collaborazione con il direttore dei servizi generali ed amministrativi per quanto attiene l'utilizzo delle risorse finanziarie; □ Comunicazione all'esterno e pubblicizzazione delle attività tutte della Scuola; □ Coordinamento dei lavori della commissione per la formazione delle classi prime; Monitoraggio degli esiti delle azioni avviate a medio e lungo termine ai fini di eventuale riprogettazione; □ Stesura, in collaborazione con le altre funzioni strumentali, dei documenti dell'Istituzione scolastica RAV, PDM, POF.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Compiti ASSUNZIONE DI INIZIATIVE TENDENTI ALLA TUTELA DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE, DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE, IN CASO DI FORZA MAGGIORE ED IN PRESENZA DI CIRCOSTANZE IMPREVISTE CHE RICHIEDONO IMMEDIATI PROVVEDIMENTI, IN COLLABORAZIONE CON IL REFERENTE COVID, OVE NECESSARIO, FATTO SALVO L'OBBLIGO DELLA IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DIRIGENTE SCOLASTICO; □ SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI NEI CASI IN CUI NON SIA PREVISTA LA NOMINA DI SUPPLENTE TEMPORANEO, NEL RISPETTO DEI CRITERI STABILITI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO NONCHÉ SEMPRE NELL'OTTICA DEL MASSIMO CONTENIMENTO POSSIBILE DELLA SPESA PUBBLICA; □ VIGILANZA, SECONDO LE DIRETTIVE IMPARTITE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO, SUL FUNZIONAMENTO DEL</p>	7



PLESSO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ALUNNI, AL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE; CONTROLLO E VIGILANZA, IN COLLABORAZIONE CON IL D.S.G.A., DELL'OPERATO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI IN MERITO ALLA PULIZIA DEI LOCALI TUTTI ED ALLA VIGILANZA SUGLI ALUNNI, IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DIRIGENTE IN CASO DI INADEMPIENZE AI FINI DELL'ASSUNZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA; □ COLLABORAZIONE CON IL REFERENTE COVID PER LE QUESTIONI DI PERTINENZA E SOSTITUZIONE DI QUESTI, OVE ASSENTE; □ VERIFICA PERIODICA DEGLI ARREDI E STRUTTURE SCOLASTICHE; □ CONTROLLO NORME DI SICUREZZA □ REDAZIONE DI SCHEDA INFORMATIVA AL DIRIGENTE SCOLASTICO COME DA TEMPISTICA RICHIESTA IL RESPONSABILE DI PLESSO □ PROVVEDERÀ INOLTRE A COMUNICARE AL DIRIGENTE SCOLASTICO, IN MANIERA IMMEDIATA E PUNTUALE, OGNI DISGUIDO ORGANIZZATIVO E/O ANOMALIE DI COMPORTAMENTO E DI INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI INTERNE DI SERVIZIO DA PARTE DI SOGGETTI INTERNI ALLA SCUOLA (ALUNNI, DOCENTI, PERSONALE NON DOCENTE); □ PARTECIPERÀ AGLI INCONTRI DELLO STAFF COME DA CALENDARIZZAZIONE E/O AD INCONTRI STRAORDINARI DELLO STESSO CHE DOVESSERO RENDERSI OPPORTUNI.



Responsabile di laboratorio	<p>Compiti Acquisire, ad inizio d'anno, il materiale in sub-consegna scritta dal D.S.G.A.; 2. Tenere sempre in ordine il laboratorio con tutto ciò che è stato affidato in sub-consegna e segnalare, immediatamente per iscritto eventuali situazioni di rischio e, comunque, qualsiasi anomalia; 3. Proporre acquisti per l'incremento ragionato del laboratorio e il miglioramento delle attività da effettuare; 4. A fine anno, entro maggio, fare le consegne scritte al medesimo del materiale affidato; 5. Tenere un apposito registro in cui ogni docente registrerà il giorno e l'ora della propria presenza, l'esperienza o attività effettuata, la classe o il gruppo di alunni che vi ha partecipato; ciascun docente registrerà altresì eventuali danni alle strumentazioni e dotazioni o incidenti a persone che si fossero verificati durante la sua permanenza e ne riferirà al responsabile del laboratorio; 6. Individuare: modalità; tempi di utilizzo; regole di fruizione del laboratorio e predisporre un calendario di utilizzazione dello stesso da parte di tutti. 7. Rendicontare per iscritto alla dirigente scolastica , a fine maggio.</p> <p>Compiti Acquisire, ad inizio d'anno, il materiale in sub-consegna scritta dal D.S.G.A.; 2. Tenere sempre in ordine il laboratorio con tutto ciò che è stato affidato in sub-consegna e segnalare, immediatamente per iscritto eventuali situazioni di rischio e, comunque, qualsiasi anomalia; 3. Proporre acquisti per l'incremento ragionato del laboratorio e il</p>	3
-----------------------------	---	---



	<p>miglioramento delle attività da effettuare;</p> <p>4. A fine anno, entro maggio, fare le consegne scritte al medesimo del materiale affidato; 5. Tenere un apposito registro in cui ogni docente registrerà il giorno e l'ora della propria presenza, l'esperienza o attività effettuata, la classe o il gruppo di alunni che vi ha partecipato; ciascun docente registrerà altresì eventuali danni alle strumentazioni e dotazioni o incidenti a persone che si fossero verificati durante la sua permanenza e ne riferirà al responsabile del laboratorio; 6. Individuare: modalità; tempi di utilizzo; regole di fruizione del laboratorio e predisporre un calendario di utilizzazione dello stesso da parte di tutti. 7. Rendicontare per iscritto alla dirigente scolastica , a fine maggio.</p>	
Animatore digitale	<p>Compiti - Organizza la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; - Informa su innovazioni esistenti in altre scuole; coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con</p>	1



	attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	IN COLLABORAZIONE CON L'ANIMATORE DIGITALE IL TEAM - Organizza la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; Informa su innovazioni esistenti in altre scuole; coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività afferenti il nuovo insegnamento dell'Educazione civica: • Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunno; • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività	1



	formative; • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Coordinatori di Classe Scuola Secondaria	<p>COMPITI: Coordina tutta l'attività didattico-educativa della classe di propria pertinenza sia in situazione di Didattica in presenza che di Didattica a distanza e svolge la funzione di raccordo con le FF.SS. e con i responsabili di dipartimento, assumendo compiti specifici, tra cui in particolare: in rapporto alla presidenza: • presiede, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni dei Consigli di classe (escluse quelle destinate agli scrutini finali che lo stesso Dirigente si riserva di presiedere), organizzandone il lavoro; • propone al Dirigente scolastico la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria, previa consultazione con gli altri docenti della classe; • informa il Dirigente scolastico sulle attività più significative della classe e segnala tempestivamente casi particolari e problemi. in rapporto ai colleghi: • coordina la stesura e la realizzazione della programmazione didattico-educativa, curandone altresì i necessari adattamenti in fase di Didattica a distanza; • coordina le attività di accoglienza; • cura in collaborazione con gli altri docenti, la stesura del documento del Consiglio di classe per gli esiti finali. • in rapporto alle famiglie: • mantiene i contatti con i genitori, fornendo loro le informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; • collabora con le FF.SS. per il monitoraggio delle assenze nelle singole discipline. in rapporto</p>	17



	<p>alla classe: • analizza con gli altri docenti le problematiche relative ad ogni singolo alunno e mette in campo le strategie didattiche ed educative per garantire il successo formativo di ciascuno; • segue le dinamiche dell'orientamento in entrata e in uscita; • si informa regolarmente presso gli altri docenti del profitto e della condotta degli studenti; • si occupa della corretta tenuta del registro elettronico, cura la compiuta gestione della piattaforma Collabora, controlla le assenze degli studenti, contattando le famiglie in caso di assenze prolungate o frequenti o non giustificate e segnalando ogni eventuale "anomalia" al Dirigente e alle FF.SS.</p>	
Gruppo di Miglioramento	<p>Compiti: 1. Individuare gli ambiti, le strategie, le procedure e gli strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto; 2. Sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie; 3. Tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani, compiti e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo); 4. Monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e la natura delle partnership; 5. Provvedere alla stesura del documento del P.d.M.;</p>	5
Gruppo GLH di Istituto	<p>Compiti dei docenti Gestire e coordinare le attività concernenti gli alunni con disabilità</p>	5



o DSA al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica; 2. Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte); 3. Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi; 4. Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle presenze tra i docenti; 5. Seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; 6. Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano; 7. Definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; 8. Definire le modalità di accoglienza e la predisposizione di programmi PDP per alunni con BES; 9. Analizzare casi critici ; 10. Fare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; 11. Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati. 12. Formulare proposte su questioni di carattere organizzativo



	attinenti ad alunni con disabilità o DSA.	
Comitato valutazione	<p>Compiti individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p>	5
Responsabili Palestre	<p>Compiti 1. Acquisire, ad inizio d'anno, il materiale in sub-consegna scritta dal D.S.G.A.; 2. Tenere sempre in ordine la palestra con tutto ciò che è stato affidato in sub-consegna e segnalare, immediatamente per iscritto eventuali situazioni di rischio e, comunque, qualsiasi anomalia; 3. Proporre acquisti per l'incremento ragionato del laboratorio e il miglioramento delle attività da effettuare; 4. A fine anno, entro maggio, fare le consegne scritte al medesimo del materiale</p>	2



	affidato; 5. Rendicontare per iscritto alla dirigente scolastica, a fine maggio.	
Capi Dipartimento Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria	<p>COMPITI • Acquisizione delle competenze raggiunte degli alunni in uscita per la preparazione delle prove d'ingresso, in continuità con l'ordine scolastico successivo; • Pianificazione della progettazione annuale per competenze; • Stesura della programmazione didattica annuale, individuazione di strumenti per la realizzazione della stessa e adattamento in situazione di Didattica a distanza; • Definizione degli obiettivi trasversali, degli obiettivi minimi e della programmazione per i campi di esperienza; • Definizione delle prove comuni e dei criteri di valutazione; • Cura della redazione dei verbali relativi alle riunioni.</p>	6
Referenti Covid	<p>• Sensibilizzare gli utenti sulla necessità di rimanere a casa -contattando il PdLS o il MMG- in caso di sintomatologia suggestiva COVID o di temperatura corporea superiore a 37,5°; • Informare immediatamente la famiglia dell'alunno che abbia manifestato in ambiente scolastico, sintomi suggestivi di sospetto Covid; • Far ospitare l'alunno nello spazio di Attesa affidandolo alla sorveglianza di un operatore scolastico munito di DPI; • Comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.; • Per agevolare le attività di contacttracing, il referente scolastico per</p>	8



	<p>COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici: considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; • Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; • Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.</p>	
<p>Componenti Gruppo Referente Educazione Civica</p>	<p>• Collabora alla comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); • Collabora alla comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Collabora alla raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Collabora alla progettazione di attività specifiche di formazione; • Collabora all'attività di prevenzione per alunno; • Collabora alla sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Collabora alla partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	<p>3</p>
<p>Gruppo Orientamento</p>	<p>Collaborazione con la F.S. area 3 nella realizzazione delle attività della scuola afferenti l'area di riferimento.</p>	<p>5</p>

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<b>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</b>	<p>Il progetto si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento e guidarli all'acquisizione e recupero delle abilità e delle competenze linguistiche. Destinatari: i destinatari sono tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo Grado in situazioni di difficoltà di apprendimento o che abbiano fatto rilevare lacune di vario genere.</p> <p>Finalità: □ partecipazione al dialogo educativo e didattico in classe □ accrescimento dell'autostima □ motivazione dello studente all'ascolto e quindi al miglioramento del rendimento scolastico □ recupero e sviluppo delle abilità e competenze linguistiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Rag. Perinelli La DSGA è responsabile di tutti gli atti amministrativi di contabilità. Svolge funzioni di coordinamento e gestione del Personale ATA costituito da assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio protocollo</b>	Compiti Assistente amm/vo • Tenuta del protocollo
<b>Ufficio per la didattica</b>	Compiti Assistente amministrativo • Ricevimento dell'utenza in orario di sportello • Comunicazioni alle famiglie • Libri di testo • INVALSI • Gestione dati alunni al SID (monitoraggi, rilevazioni, scrutini, esami ecc.) • Statistiche alunni • Tenuta fascicoli, spedizione e richiesta alunni • Scrutini - idoneità ed esami di stato • Rilascio diplomi e pagelle, attestazioni e certificati • Gestione adempimenti obblighi vaccinali • Adempimenti INAIL alunni • ANAGRAFE NAZIONALE ALUNNI • ESAMI di stato 1 ciclo • Iscrizioni online SUPPORTO GENITORI • Organico alunni • Gestione e tenuta fascicoli ALUNNI H Gestione registro elettronico: rilascio password docenti • Elezioni Organi Collegiali • Visite e Viaggi di istruzione • Attività connesse con il GRUPPO SPORTIVO • Cura della trasmissione dei fascicoli personali degli alunni • Aggiornamento AXIOS area alunni • Ricerca pratiche alunni anni precedenti • Infortunistica alunni: contatti con il broker assicurativo • Tenuta registro certificati alunni • Rilascio certificazioni- nulla osta • Sportello e gestione alunni neo arrivati • Richiesta controllo e verifica documenti presentati • Circolari interne ed esterne • AVVISI ai genitori sul SITO dietro indicazione della DS • Tenuta fascicolo alunni ingresso • Raccolta informazioni interne ed esterne in relazione al settore (rapporti/collaborazione con la i docenti di sostegno) • Predisposizione statistiche e richieste da trasmettere all'ENTE LOCALE • Tenuta- gestione fascicoli alunni H • Supporto progetti alunni-DSGA (contabilità relativa agli alunni) e rapporti di collaborazione con gli insegnanti • Utilizzo SID per la lettura delle circolari di competenza e stampa delle circolari di propria pertinenza • Pagamento contributi scolastici PROGETTI raccolta e verifica bollettini postali • Convocazioni consigli di classe - gruppo GLH e OO.CC.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Gestione del personale	Compiti Assistenti amministrativi Gestione del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato
------------------------	--

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **PROGETTO IN RETE "ADOTTA UN MONUMENTO" CON ITC " LEONARDO DA VINCI SANTA MARIA CAPUA VETERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **PROGETTO CURRICULARE DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA "BASKET A SCUOLA" CON ASSOCIAZIONE MINIBASKET**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE ANIEP**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• progetti di inclusione con interventi in classe con figura esperto psicologo</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON CENTRO RIABILITATIVO METODO ABA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASL**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Con l'ASL del distretto di appartenenza la scuola ha un rapporto di continuità operativa rispetto alle proposte formative rivolte ai docenti e a quelle con finalità didattiche per gli alunni in cooperazione con i docenti curricolari.

Si prevedono diverse iniziative rivolte agli alunni in ambito di educazione alla salute: corretta alimentazione, igiene dentale, vita da api, le dipendenze giovanili.

Ai docenti sono riservati seminari formativi sulla comunicazione e una formazione specifica sulla somministrazione dei farmaci a scuola.

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON CENTRO PRIF**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON CENTRO PRIF

nella rete:	
-------------	--

**Approfondimento:**

Con il centro riabilitativo sono previsti incontri dei referenti con i docenti per concordare la realizzazione delle azioni didattiche miranti all'ottimizzazione del processo di inclusione.

❖ ACCORDO DI RETE CON GRUPPO STUDI ADI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto in collaborazione con il gruppo studi di educazione terapeutica si può definire azione formativa rivolta agli studenti della Secondaria con lo scopo di prevenire l'obesità preadolescenziale. Sono previsti interventi specialistici quali pedagogisti nutrizionisti, psicologi, pediatri come team interdisciplinare in orario curriculare. Gli esperti affiancheranno i docenti compresenti in aula e nelle fasi collegiali del progetto offrendo opportunità di formazione trasferita. E' previsto un momento di coinvolgimento dei genitori con un evento conclusivo rappresentativo del percorso effettuato.



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ PIANO FORMAZIONE DI AMBITO CE - 10 - SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE CE-10 LICEO GAROFANO CAPUA

All'interno di ogni rete di ambito è individuata una scuola-polo per la formazione che ha il compito di coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, garantendo così una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione. Le proposte della rete sono collegate alle priorità del Piano nazionale previsto per la formazione dei docenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee                 <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Promuovere competenze chiave per la cittadinanza per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'istituto con particolare riferimento al team per l'educazione civica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione di Base e Specifica sulla SICUREZZA Formazione di primo soccorso Formazione BLS-D Formazione quale misura di prevenzione e protezione della pandemia da COVID 19

<b>Destinatari</b>	Docenti dell'istituto
--------------------	-----------------------



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE DELLE CRITICITÀ CON STUDENTI RILEVANTI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

La Formazione anche svolta in modalità seminariale, ha lo scopo di sensibilizzare e preparare i docenti ad affrontare le criticità di gestione della classe in presenza di alunni con patologie dello spettro autistico e con disturbo dell'attenzione e iperattività ADHD

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ L'INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA**

Si vuole in prospettiva futura, offrire ai docenti opportunità formative di innovazione nel campo della didattica dell'apprendimento anche con l'ausilio di esponenti dell'Università e della ricerca.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA SU REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI. GDPR, GENERAL DATA PROTECTION REGULATION.

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER ASSISTENZA ALUNNI CON DIVERSE ABILITÀ

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Le misure di prevenzione e protezione con particolare riferimento alla pandemia da COVID 19
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola